IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII. — Numero 215. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì, 6 Agosto 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'ASSASSINIO DI S. M. UMBERTO I.

Riflessioni.

Dal plebiscito d'indignazione, di dolore e di simpatia, che il truce misfatto di Monza ha sollevato nel Regno e in tutto il mondo civile, scaturiscono due riflessioni:

La prima è che il contegno tenuto dalle popolazioni italiane in questa sciagurata circostanza, senza che il Governo abbia dovuto ricorrere ad alcun provvedimento speciale, dimostra in modo irrefutabile come il sentimento monarchico abbia nel paese radici così profonde da rendere illusorie le aspirazioni dei partiti anti-dinastici.

Non per questo l'azione di tali partiti si può ritenere meno deleteria; imperocchè coll'infondere nelle masse operaie, specialmente in quelle agglomerate nei grandi centri industriali, teorie perverse e col mantenere in eccitazione costante gli elementi più torbidi o malvagi, questi partiti riescono a produrre delle perturbazioni, delle quali, sebbene isolate o regionali, tutto l'organismo dello Stato si risente; mentre, con la propaganda impastata a base d'odio contro le altre classi, e di continuo vituperio contro tutti e tutto, si generano quei tipi, che a furia di eccitazioni ed esaltazioni finiscono col diventare assassini e commettere uno di quegli atti infami, che bastano da soli a commuovere una Nazione.

Questa è la prima delle riflessioni.

La seconda è che il sentimento di commozione destato in tutti i paesi civili - perfino nella Cina — dalla barbara morte del Re d'Italia, dimostra in quanta stima e considerazione fosse tenuto Umberto il Buono e come l'Italia, sebbene pur troppo abbia il triste primato degli assassini politici, goda all'estero molte simpatie.

Ora queste due riflessioni ne determinano una terza e cioè l'imperioso dovere che incombe più che mai al Governo, col concorso del Parlamento, di corrispondere a questi sentimenti del popolo nostro e delle Nazioni civili, provvedendo in modo efficace a risparmiare al paese nuove scosse e nuove perturbazioni ed a togliergli questa macchia di essere il vivaio degli assassini politici.

Si ha un bel dire che si tratta di temperamenti speciali, di dementi, di pazzi e di casi isolati non curabili. Queste sono chiacchiere, le quali, per quanto tinte di scienza fanno a pugni con la realtà, sol che si consideri che si tratta di complotti, di piani stabiliti, di spedizioni complete, lungamente meditate e preparate organicamente.

Sarà follia il credere che con tali mezzi infami si possa raggiungere il fine che gli anarchici si propongono, ma l'azione e l'organizzazione della sètta sanguinaria non rivelano davvero uno squilibrio mentale.

Noi non diremo che per provvedere si debbano velare le pubbliche libertà; ma certo è che per l'onore d'Italia bisogna trovare rimedi, i quali, senza ferire le libertà, abbiano efficacia di estirpare la cancrena, ponendo argine alle cause d'infezione. E sol che si voglia, si possono trovare.

Politica e Diplomazia

Berlino, 5, ore 14.40 — I giornali rilevano che il principe di Galles, recandosi ai funerali del duca Alfredo di Sassonia Coburgo-Gotha, è passato per l'Olanda, evitando il territorio belga, per manifestare il malcontento della Corte e del governo inglese, per l'assoluzione di Sipido, e la di lui scomparsa dal Belgio.

Vienna, 5, ore 12.25 — Il *Fremdenblatt*, rilevando che a bordo della nave da guerra *Donau* giunta ora a Montevideo, si trova il consigliere di Legazione Rakovisby, dice che il viaggio della *Donau* tende anche a scopi economici trattandosi di stabilire relazioni commerciali e spianare la via alla conclusione dei trattati di commercio coi singoli Stati dell'America meridionale.

La *Donau* farà rotta lungo tutta la costa orientale ed occidentale dell'America meridionale.

Parigi, 5, ore 14.20 — Da Madrid si annuncia che l'Infanta Maria Cristina di Borbone, dell'età di 68 anni, vedova dell'Infante Sebastiano, è stata messa sotto curatela in seguito alle sue condizioni di salute che esigono speciali riguardi per la sua persona, ed una oculata sorveglianza dei di lei affari.

A curatore fu nominato dalla Regina Reggente, su proposta del Ministro dell'Interno, Don Alfonso Osoria de Moscosa, duca di Terranova.

Parigi, 5, ore 15,10. — Il *Memorial Diplomatique* dice che il Governo serbo sequestrò due dispacci cifrati diretti dall'ex-Re Milano al generale Gyuritsch, in cui si incitava questi ad invadere il *Konak* (Palazzo reale) a Belgrado, a sequestrare il Re Alessandro e la sua fidanzata e a condurre quest'ultima all'estero.

Ostenda, 5. — Il Re che faceva crociera nel mare del Nord sul suo *yacht* è arrivato alle ora 5 pom.

Il ritardo aveva destato vive inquietudini, avendo imperversato un uragano.

Il matrimonio del Re Alessandro

Belgrado, 5 — Il matrimonio del Re Alessandro venne celebrato solennemente oggi a mezzogiorno. Assistevano alla cerimonia i testimoni, il ministro russo Maneu-off, l'inviato speciale della Repubblica Francese, Marchand e il Presidente della Scupcina, Nestorovich.

Una grande folla acclamò Re Alessandro e la Regina sua sposa.

Belgrado, 5 — Alla cerimonia religiosa del matrimonio di Re Alessandro, assistette e tutto il corpo diplomatico, i ministri, i generali, gli altri ufficiali dello Stato ed i funzionari pubblici.

Il giornale ufficiale pubblica un decreto che concede l'amnistia per numerosi reati politici ed altri.

L'ex-ministro radicale Tauchanovitch ed il rettore Protitch sono stati posti in libertà.

I dazi in Russia.

(S) **Pietroburgo**, 5 — In seguito alle spese straordinarie causate dagli avvenimenti nello Estremo Oriente, lo Czar ha ordinato l'aumento temporaneo dei dazi d'importazione della tariffa commerciale europea mantenendo la tariffa convenzionale dei trattati di commercio stipulati colle Potenze.

Da Monza - Alla Corte.

Monza, 5. — I funerali di Re Umberto avranno luogo qui in forma privatissima mercoledì verso le ore 15.

Monza, 5. — S. A. R. la Duchessa di Genova madre è partita per Stresa alle 15,20, accompagnata alla stazione dal generale Ponzio-Vaglia e dai cerimonieri di Corte.

Il trasporto della salma.

Monza, 5, ore 19.5. — Il trasporto della salma dalla Villa reale alla stazione si farà nelle prime ore del pomeriggio di mercoledì.

I traini e l'affusto di cannone saranno forniti dal reggimento di artiglieria a cavallo, che ha stanza in Milano, e montati da sottufficiali.

Due squadroni del regg. *Genova* cavall., agli ordini del maggiore Benzoni precederanno il feretro per fronte di plotone: un forte drappello di carabinieri a cavallo chiuderà il corteo.

Da questo sono escluse le rappresentanze, alle quali si concederà di fare ala al passaggio.

Sul carro funebre faranno guardia d'onore sei corazzieri.

Il Duca d'Aosta accompagnerà la salma.

Invece la Famiglia reale partirà martedì sera.

Il convoglio che trasporterà la salma sarà preceduto da un altro treno speciale che recherà i dignitari di Corte e il Principe Vittorio Napoleone.

La sottoscrizione di Milano.

Milano, 5, ore 15,20. — La sottoscrizione pubblica per il monumento ad Umberto è salita a 30,000 lire.

La guerra nel Transvaal.

(S) **Londra**, 5 — I giornali riferiscono la voce che il generale boero Dewet sarebbe morto in seguito alle ferite riportate dallo scoppio di una granata.

(S) **Londra**, 6 — Il maresciallo Lord Roberts telegrafa da Pretoria: Il generale Hamilton sloggiò i boeri dalle colline di Magalasberg.

I boeri fecero deviare un treno ferroviario a venti miglia al Sud di Kroonstadt. Quattro inglesi rimasero morti e tre feriti.

Londra, 5 — I giornali hanno da Pretoria che il generale boero Dewet è stato circondato dalle truppe inglesi a Reitzberg e che è impossibile possa sfuggire.

(S) **Lourenço Marques**, 5 — Tutti gl'impiegati delle dogane e delle ferrovie sono dimissionarii. Essi furono sostituiti con militari.

(S) **Parigi**, 5 — I Delegati boeri hanno lasciato Parigi, diretti a Bruxelles.

Irriverenze.

Un giornale di quelli che tutto l'anno strisciano tra le gambe dei radicali e con velenosa ipocrisia li vanno lisciando per averli alleati nelle lotte parlamentari, si è scandalizzato perchè il *Popolo Romano* ha creduto, a proposito del Proclama del Re, di poter dire, ciò che del resto era noto nei circoli di Montecitorio, che dei tre schemi progettati da tre Ministri incaricati, quello dell'on. Guardasigilli era forse più vibrato di quello che venne definitivamente prescelto.

Quel giornale trova irriverente la nostra osservazione. Che cosa ci sia d'irriverente nel dir questo, od anche nell'esprimere, volendo, in modo rispettoso e conveniente la propria opinione sulla forma di un discorso o di un proclama reale, controfirmato dai Ministri, che costituisce un documento pubblico e storico, non si capisce davvero; e tanto meno si capisce, quando del documento si lodano il pensiero ed il concetto, come ha fatto il *Popolo Romano*.

E dire che tali accuse di irriverenza vengono rivolte a noi da un giornale, il quale ha censurato sempre, anche in modo volgare non solo la forma, ma il contenuto di tutti i discorsi della Corona (tranne quando erano al potere i suoi amici); da un giornale, i cui redattori principali, mentre la salma del Re non era ancora composta nella bara, pubblicavano nei giornali francesi articoli sulla vita intima del compianto Principe, provocando il più profondo disgusto in tutta la colonia italiana di Parigi!

Ci vuole una bella sfacciataggine in questi Aristarchi da strapazzo per accusare il *Popolo Romano* d'irriverenza!

In Cina.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 5, ore 11,19 — Da Bremerhaven si annuncia, ad onta delle smentite dei giornali di Brema, che il governo ha noleggiato altri tre grandi vapori del *Lloyd* tedesco pel trasporto di truppe.

I vapori devono essere pronti alla partenza pei primi di settembre.

Sarebbe imminente la pubblicazione di un ordine di Gabinetto relativo alla formazione di un altro corpo di 10,000 uomini.

Di positivo si sa soltanto che l'imperatore ha ordinato — per stabilire sin d'ora la cifra degli uomini disponibili per " sostituire „ eventualmente quelle recatesi in Cina — che i sottufficiali e soldati di tutte le armi ora in congedo temporaneo (delle classi 1893-98) nonchè quelli della *Landwehr* di prima e seconda categoria (classi 1883-1892) che sono disposti a recarsi in Cina, si presentino immediatamente presso i relativi distretti.

(S) **Shanghai** 5. — Si dice che Li-Hung-Chang si sia suicidato.

Le persone che lo avvicinavano, si rifiutano di dare qualsiasi informazione.

(S) **Washington** 5. — Il generale Chaffee ritiene che le forze dei cinesi siano insufficienti a giustificare il ritardo della marcia delle truppe internazionali su Pechino.

Altri tre comandanti in capo internazionali dividono la stessa opinione.

(S) **Ce-Fu** 5. — 30,000 *Boxers* si trovano ad otto miglia al Nord di Tientsin. Una battaglia è imminente.

(S) **Parigi**, 5. — Il Ministro degli esteri, Delcassé, ricevette un dispaccio dal Console francese a Ce-Fu, in data 2 corr., il quale dice che un proclama del Governatore di Mukden invita la popolazione della Manciuria a massacrare i cristiani. Quasi tutti gli Stabilimenti religiosi vennero distrutti. I missionari organizzarono la difesa, insieme ai cristiani indigeni.

Parigi, 5 — Il console di Francia a Shanghai telegrafa che Liu-Ping-Heng è stato nominato generalissimo cinese.

(S) **Londra**, 5. — L'Ammiragliato annunzia che il Viceré di Nankin autorizzò l'ammiraglio Seymour a sbarcare tremila uomini per difendere Shanghai.

DALL'ESTERO

ONORANZE.

Costantinopoli, 5. — Re Vittorio Emanuele III così rispose al dispaccio di condoglianza inviatogli dal Sultano:

" Al ricordo delle grandi amabilità della M.V. aggiungerò la testimonianza della profonda simpatia che Ella mi dà, dividendo così affettuosamente il Mio cordoglio.

" Faccio voti sinceri per la continuazione fra Noi dei vincoli di amicizia che esistevano fra Voi e mio Padre „.

Berlino, 5, ore 12.50. — Per le esequie di Re Umberto che si terranno nella chiesa cattolica di S. Edvige i preparativi sono grandiosi e tali che non si ricorda nulla di simile. Alla facciata verrà sovrapposto un gigantesco padiglione.

Il tempio è troppo angusto per contenere gli invitati.

Rappresentanze estere ai funerali.

Cettinje, 5, ore 11,30 — Il principe Nicola del Montenegro è partito per la via di Cattaro, alla volta di Bari per assistere ai funerali di Re Umberto.

Berlino, 5, ore 14.45. — Accompagnano il principe Enrico a Roma il maresciallo di Corte, e vice ammiraglio Seckendorff, il capitano di corvetta Witsleben aiutante del principe, nonchè — per ordine espresso dall'imperatore Guglielmo — gli ex-addetti militari a Roma, Engelbrecht e Jacobi.

Bari, 5 — Il principe Nicola del Montenegro è arrivato circa alle ore 18 a bordo del piroscafo *Gallipoli*, della Società Puglia. Ripartirà per Roma domattina.

L'attentato allo Scià.

(S) **Parigi** 5. — L'*Echo de Paris* ed il *Journal* pretendono sapere che il vero nome dell'aggressore dello Scià di Persia non sia Salson, ma Carlo Hoby, oriundo di Ajaccio.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 5, ore 15,10. — Il *Petit Journal* dice che ieri sera, nel parco di Versailles, presso il bacino di Nettuno, fu trovato un ordegno esplosivo voluminoso, riposto in un paniere.

Si suppone che vi fosse stato posto in previsione della visita che lo Scià di Persia fece l'altro ieri a Versailles.

Il proclama del nuovo Re

Giudizi della stampa estera

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Parigi, 5, ore 15,10. — Il *Figaro*, a proposito dell'assassinio del Re Umberto e del proclama del Re Vittorio Emanuele III, dice che il Papa, impressionato dalla crescente audacia delle sette, consiglia al clero la conciliazione nell'interesse della religione.

Parigi, 5, ore 17.50 — Il *Temps* trova nobilissimo il proclama del Re Vittorio Emanuele III e dice che esso esprime il sentimento generale della nazione.

Osserva però che non forma un programma di governo e crede che sarebbe necessario conoscerne le idee intorno alle questioni sociali. Pare al giornale che il proclama le riassuma nella riforma della educazione, della amministrazione della giustizia, del riparto dei gravami.

La fama che ha il nuovo Re di essere un uomo energico e di idee precise fa sperare al *Temps* che egli saprà avviare con mano ferma tali riforme.

(S) **Parigi** 5. — Il *Radical*, commentando il proclama del Re Vittorio Emanuele, ne loda vivamente l'intonazione calma e ferma e i sentimenti elevati.

Vienna, 5, ore 17.10 — Subito dopo l'ascensione al Trono di Re Vittorio Emanuele III qualche giornale cominciò a discutere se l'orientazione della politica estera dell'Italia si sarebbe ora alquanto alterata.

La maggioranza della stampa viennese si astenne dall'entrare in questa discussione che davvero sembra inopportuna e prematura prima delle manifestazioni di Re Vittorio.

Quei giornali che si occupano ora della questione esprimono la ferma intenzione che Re Vittorio continuerà nella via tracciata dal suo predecessore e sarà fedele sostegno dell'alleanza cogli imperi centrali.

Tale convinzione è generalmente rafforzata dalla risposta di Re Vittorio al dispaccio di condoglianza dell'Imperatore Guglielmo in cui i legami tra le due Case regnanti ed i due popoli si chiamano inalterabili.

Il *Neues Wiener Journal* è altamente soddisfatto di questa enunciazione, la quale annulla tutte le speranze dei nemici della triplice.

Lo stesso giornale pubblica un colloquio col conte Alberto Apponyi, che si trova ora a Parigi, il quale dichiara che l'avvenire della triplice è pienamente assicurato. La sincera e generale partecipazione dei popoli dell'Austria-Ungheria e della Germania al dolore dell'Italia, dimostra l'intimità tra i popoli alleati.

Francesco Kossuth intervistato pure a Parigi espresse la convinzione che Re Vittorio manterrà fedelmente le alleanze.

Kossuth poi disse che Re Vittorio, che egli conosce personalmente, è uomo molto erudito, molto capace, che ha una grande fortezza morale e una coscienza vivissima del sentimento del dovere.

Benchè i giornali abbiano già pubblicato biografie aneddotiche di Re Umberto, pure molti riproducono la bella descrizione della personalità del Re pubblicata dalla *Pol. Corr.* che chiude esprimendo grandi speranze nel regno di Re Vittorio.

Fra questi giornali vi è pure il *Fremdenblatt* che riproduce anche il comunicato della *Corr. Pol.* di Roma su Vittorio e la triplice.

Giudizi della stampa italiana

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Milano, 5, ore 12.40. - *La Perseveranza* commentando il Proclama del Re al popolo italiano si rallegra del proposito di difendere con fermezza e con energia da ogni insidia e da ogni violenza le istituzioni ed aggiunge:

" In ciò appunto si saggieranno i ministri, i quali, se non vorranno cadere sotto la riprovazione degli onesti, dovranno con sottile vigilanza di ogni giorno, di ogni ora, di ogni minuto, non mai sopita un istante, perseguire tutti coloro che a fatti o a parole, a stampa o a voce, apertamente o con mendaci e tenebrosi artifici si adoprano a recidere le radici a quelle istituzioni che son pure per il Re e per noi; tenendo bene nel palpito e nel pensiero che gli apostoli di dottrine inducenti alla lotta di classe, anzichè alla concordia delle classi, perchè queste possano cooperare insieme al bene reciproco, sono i creatori coscienti o incoscienti degli assassinii che disonorano il nome italiano e l'Umanità. „

E più oltre dice che a bene sperare invita il fatto consolante, a cui sarebbe spettato forse un cenno onorevole nel Proclama: il fatto, cioè, che in questa occasione il Clero senza reticenza e con sincera sollecitudine prese viva parte alla comune mestizia.

ARMI ED ARMATI

L'ordine del giorno del Re.

Re Vittorio Emanuele III ha rivolto all'Esercito e all'Armata il seguente ordine del giorno:

Ufficiali, sottufficiali, caporali e soldati dell'Esercito e dell'Armata.

L'intero mondo civile ha udito con indignazione la tragica fine del compianto mio Genitore. Il dolore della Nazione si è certamente ripercosso nei vostri cuori di buoni e fedeli soldati.

In questo triste momento il mio pensiero si rivolge fidente a voi tutti, certo che riporterete su di me l'affetto col quale circondavate il Re Umberto; affetto che, seguendo l'esempio paterno, con cuore di soldato vi ricambio.

E con voi il mio pensiero si rivolge ai vostri compagni che in Creta, nell'Eritrea e in China, mostrando le tradizionali qualità di soldati italiani, tengono alta la gloriosa bandiera nazionale, simbolo della grandezza e dell'unità della nostra Patria.

Da Monza, 3 agosto 1900.

VITTORIO EMANUELE.

Dobbiamo richiamare l'attenzione del ministro della guerra sul sistema più o meno antiquato e potremmo anche dire, più o meno decente, che si segue al ministero nelle comunicazioni ai giornali.

L'ordine del giorno del Re, datato da Monza il 3, fu pubblicato dai giornali militari prima che uscisse sul *Giornale ufficiale militare* il quale, contro il consueto, non fu distribuito ai giornali della capitale insieme al *Bollettino*. Si aggiunga che nè la *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato, nè l'*Agenzia Stefani* ci ha comunicato l'ordine del giorno del Re.

Che i giornali militari abbiano il monopolio o la privativa delle notizie relative ai criteri, ai propositi, alle intenzioni del ministero della guerra su questa o quella questione, su questo o quel provvedimento amministrativo o legislativo, si può comprendere, ma che un ordine del giorno del Re non sia comunicato a tutta la stampa o per mezzo del *Giornale militare ufficiale* o per mezzo della *Gazzetta Ufficiale* e non venga neppur partecipato dall'*Agenzia ufficiosa*, è qualche cosa di... poco conveniente.

Congresso dell'insegnamento.

Parigi, 5 — Il Congresso internazionale per l'insegnamento primario ha approvato la proposta del dott. Carlo Ohlsen per la formazione di una Lega internazionale dei maestri di scuola nell'interesse della classe insegnante e dell'istruzione pubblica con l'ufficio centrale a Parigi.

Il Congresso internazionale degli studenti, aperto alla Sorbona, tolse la seduta in segno di lutto per la morte di Re Umberto.

Credito, industria, commercio

La grande sventura che ci ha colpiti non ha avuto conseguenze dannose sul nostro credito, poichè il plebiscito della Nazione italiana, che si è rinserrata attorno alla Dinastia, posta a sì dura prova, e il contegno nobile, calmo ed ordinato del paese, hanno dimostrato che lo Stato italiano è più saldo di quello che si creda.

Questo spiega come il nostro credito non abbia sofferto. In quanto all'andamento del mercato generale, la settimana scorsa ha segnato un notevole miglioramento sulla precedente.

La situazione delle piazze è generalmente più elastica e le disposizioni rivelano maggior fiducia.

Data la circostanza non credo di dovere aggiungere altro.

Mercato inglese.

	28 luglio	4 agosto
Consolidato	97 13|16	97 13|16
Italiano	91 1|2	91 3|4
Turco	22 1|4	22 5|8

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto segna una diminuzione di 1.650,000 st. per maggiori esigenze della liquidazione. La riserva resta quindi a 18 milioni circa di st. e la proporzione agl'impegni al 35 e 3\|8 0\|0.

Il tasso di sconto sul mercato libero è rimasto stazionario, ossia leggermente più alto dell'ufficiale e cioè a 4 1\|8.

Si prevede nella settimana un miglioramento nella situazione della Banca.

Mercato francese.

	28 luglio	4 agosto
3 0|0 francese	99.95	100.22
3 1|2 id.	102.45	101.80
Italiano	91.75	92.30
Spagnuolo	72.07	72.07
Rendita turca	22.65	23.10

Banca di Francia	2 agosto	Differenza dal 26 luglio
Riserva oro	2.209.327.586	+ 26.596.897
Id. argento	1.135.258.835	— 5.029.406
Portafogli	874.282.903	—128.426.577
Anticipazioni	500.634.715	— 9.953.602
Conti correnti	542.865.051	— 54.309.856
Id. col Tesoro	289.346.106	+ 4.517.968
Circolazione	4.066.730.450	— 66.857.210

Mercato italiano.

	28 luglio	4 agosto
Rendita 4 1|2 0|0	108.80	109.—
Rendita 5 0|0	98.30	98.75
Banca d'Italia	806.—	819.—
Mediterraneo	516.—	620.—
Meridionali	690.50	708.—
Navigazione	439.50	446.
Raffinerie	420.—	427.
Acciaierie	1390.—	1350.—
Acqua Marcia	1045.—	1060.—
Gas	773.—	792.—
Omnibus	348.—	354.—
Condotte	224 a 225	233.50
Molini	83.50	86 —
Cambio	106.60	106.70

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	10 luglio 900	20 luglio 1900
Ris. { Moneta metallica L.	338,037,000 —	337,360,000 —
Ris. { Cambiali estere „	89,960,000 —	89,291,000 —
Biglietti di Stato di altri Ist. e spezzati „	23,759,000 —	21,568,000 —
Portafoglio e anticip. „	290,756,000 —	377,895,000 —
Anticipaz. al Tesoro „	—	55,000,000 —
Fondi pubblici „	178,072,000 —	177,747,000 —
Operaz. non consentite dalla legge 10 ag. 93 „	245,116,000 —	245,064,000 —
Spese, tasse, sofferenze	7,946,000 —	8,082,000 —

Passivo.

	10 luglio 900	20 luglio 1900
Circolazione L.	874,558,000 —	855,733,000 —
Debiti a vista „	85,816,000 —	86,101,000 —
Id. a scad. (ope fruttifere) „	102,942,000 —	109,937,000 —
Rendite del corrente esercizio „	16,852,000 —	16,692,000 —

Consorzio Nazionale

Il patrimonio del Consorzio Nazionale, che il 31 dicembre 1899 ascendeva a L. 50,861,739.63, il 30 giugno 1900 raggiunse la somma di L. 51,388,049.55.

Nei primi di luglio, esatti gli interessi semestrali e subito convertiti in rendita, il patrimonio del Consorzio è asceso a L. 52,436,663.35.

L'aumento netto verificatosi dal 1. gennaio u. s. ad oggi è di L. 2.074.493.72.

Il Comitato Centrale, coadiuvato dai Comitati provinciali e comunali, prosegue costantemente nell'opera di promuovere nuove offerte ed il pagamento delle offerte antiche; e fa assegnamento sul patriottismo degli italiani e sulla lealtà dei sottoscrittori che fecero offerte e ancora non le pagarono.

Onoranze nelle provincie

Sassocorvaro, 4. — La notizia ferale ha costernata questa popolazione.

Al dispaccio del prefetto, la Giunta municipale, adunatasi d'urgenza, rispondeva subito inviando sentite condoglianze a nome suo e dell'intera popolazione, e con altro telegramma si affrettava ad esprimere alla Casa Reale sentimenti di affetto, di cordoglio e di devozione.

Oggi poi, s'è adunato il Consiglio ed il sindaco, deplorando il fatto luttuoso, commemorava il compianto Sovrano, e, raccogliendo unanime approvazione, proponeva che, manifestazione del pubblico lutto per lui, si celebrassero pubblici funerali, inviando frattanto un'affettuoso saluto di profondo dolore all'augusta vedova di Umberto alla Regina buona e gentile, ed ai Sovrani novelli, cui aggiungeva gli auguri di un regno felice. Quindi il Consiglio a memoria benefica e duratura del Re leale e generoso votava un fondo per il Patronato scolastico, non ancora esistente in questo Comune.

Torino, 5, ore 15,10. (*Ermon*). — I funebri solenni deliberati dalla Giunta com. si faranno martedì nella Cattedrale. Vi assisterà anche l'arcivescovo.

Monza, 4. — La Congregazione di Carità ha deliberato di delegare il Sindaco a rappresentarla ai funerali di Re Umberto a Roma, di inviare una corona, di presentare alla Famiglia reale particolari condoglianze e di far celebrare nella cappella dell'Ospedale eretto con l'elargizione di lire 500,000 fatta dal Re Umberto un ufficio funebre in suo suffragio.

Lucca, 4. — Il Consiglio provinciale si è riunito oggi in adunanza straordinaria.

Il presidente comm. Giovannini ed il presidente della Dep., cav. Giuntoli, hanno commemorato il Re prode, pietoso e leale.

Ha risposto il prefetto a nome del Governo con un discorso inspirato ai più elevati sensi di patriottismo.

Ravenna, 5 — Promossa dalle Società democratica costituzionale e *Patria e Progresso*, ha avuto luogo, alle ore 11, al teatro Alighieri, la commemorazione di Re Umberto.

Il teatro era affollatissimo.

Intervennero il Prefetto, comm. Ciuffelli, il generale Moreno, le altre autorità e gli ufficiali del presidio.

L'avv. Burnazzi, riassunta la vita di Re Umberto, ricordando come egli abbia due volte visitato Ravenna, accennò alle sue elargizioni a favore dell'Associazione dei braccianti ravennati che hanno impresa la bonifica di Ostia.

Lesse molti dispacci di adesione e quindi presentò l'oratore prof. Vecchini, il quale in uno splendido ed applauditissimo discorso tessè la biografia di Re Umberto che chiamò generoso padre degli operai, accorrente sempre ad ogni infortunio.

L'oratore destò generale commozione accennando alla Regina Margherita, atrocemente colpita coll'assassinio del suo Umberto buono e benefico.

Mandò un saluto al nuovo Re, figlio del prode Umberto e nipote del grande Vittorio Emanuele. Terminò ripetendo la chiusa del Proclama del Re Vittorio Emanuele III.

Fu votato, all'unanimità, un commovente telegramma alla Famiglia Reale.

L'adunanza si sciolse al grido di: *Viva il Re!*

Livorno, 5, ore 12.20 — (*F. C.*). La città continua ad osservare rigorosamente il lutto.

I solenni funerali deliberati unanimente dal Cons. comunale sono stati rimandati all'11 corr., perchè si abbia maggior tempo per i preparativi. Per la circostanza la musica del 31° reggimento fanteria eseguirà una elegia composta dal noto maestro Ernesto Vallini come affettuoso tributo alla memoria del compianto Sovrano. Il lavoro è stato dall'autore offerto alla Giunta comunale.

Gli alunni della R. Accademia Navale, partiti giovedì sulle navi *Flavio Gioia*, *Amerigo Vespucci* e *Curtatone*, sbarcheranno a Civitavecchia, e di là proseguiranno per via di terra fino a Roma per prendere parte ai funebri.

Gli studenti delle scuole secondarie e superiori promuoveranno una dimostrazione all'uscita dai funerali e delegheranno un professore (probabilmente il prof. Marina) a fare una conferenza su Vittorio

Emanuele III il giorno in cui S. M. presterà il giuramento alle due Camere.

Trani, 5. — Al Consiglio comunale, riunito d'urgenza, ebbe luogo una commemorazione del Re Umberto I.

Dopo commoventi parole del Prosindaco, cav. Nenca, e dei consiglieri Lopez, Menduni e Bolognese, il Consiglio deliberava di prendere il lutto per tre mesi, di commemorare nel teatro Amato il defunto Re, con l'intervento delle autorità locali e dei Sindaci della provincia, e di erigere in una pubblica piazza un monumento marmoreo.

Fu infine stabilito che la commemorazione abbia luogo il 19 con un discorso dell'on. Pugliese.

Macerata, 4. — Oggi sono stati fatti in Duomo solenni funerali per il Re Umberto, a cura del Comune.

La vasta chiesa era parata a lutto e riccamente illuminata: nel centro uno splendido catafalco con belle statue ed epigrafi in memoria del Re buono e generoso, gli stemmi di Casa Savoia e la bandiera nazionale.

Assistevano il prefetto Venturi, il sindaco avv. Mariotti con l'intera Giunta, la Corte d'Appello, quella d'Assise, il Tribunale, le autorità militari e gran numero di ufficiali in congedo, gli uffici governativi della città, rappresentanze delle scuole, del Collegio nazionale, degli Orfanotrofi, dei Salesiani.

Numero grandissimo di signore in lutto e folla di popolo. Intorno al catafalco facevano servizio di onore i carabinieri; fuori del tempio i bersaglieri.

Funzione solenne, commovente, proceduta con il massimo ordine.

Durante la funzione tutte le botteghe della città e quasi tutte le porte delle case e dei palazzi eran chiuse con la scritta: " Lutto nazionale „.

Pisa, 4. — (*Stampace*). - La commemorazione del Re fatta dal Consiglio prov. è riuscita solennissima.

Hanno parlato: Buonamici pres. del Consiglio, Lecci pres della deputaz. e il prefetto.

Il Consiglio ha deciso: di rinnovare le condoglianze alla Regina Margherita e al Re Vittorio, di apporre segni di lutto per 6 mesi agli atti del Consiglio e della deputazione, di lasciare abbrunati per 8 mesi la bandiera e l'aula, di partecipare ai funerali in Roma, di instituire un posto di beneficenza da intitolare ad Umberto I.

Dai paesi vicini giungono continue manifestazioni di cordoglio.

Milano, 5 ore 16 — La corona di bronzo che i ginnasti che parteciparono al concorso di Monza porteranno ai funerali di Roma è alta un metro e consta di rami di quercia intrecciati. Sul nastro sarà la scritta:

" La Società *Forti e Liberi* di Monza unitamente alle consorelle intervenute al concorso del 29 luglio. „

Milano, 5, ore 15.20. — Stamane nella Sinagoga il rabbino maggiore Da Fano ha celebrato l'ufficio funebre ordinato dal Consorzio israelitico. Sulla facciata del tempio era l'epigrafe seguente:

Per l'anima eletta del Re, giusto e buono — Umberto I — Tolto all'amore del suo popolo — Da mano sacrilega — Innalziamo devotamente preci all'Eterno.

Vi assistevano le Autorità civili e militari.

Torino, 5. — La sottoscrizione popolare di dieci centesimi per inviare una corona ai funerali di Re Umberto, promossa dalla stampa monarchica, ha raccolto in pochi giorni circa quarantamila firme di ogni ceto della cittadinanza.

La corona è in bronzo a foglie di palma, quercia e alloro con bacche dorate.

Essa porterà la dedica: " *All'Augusto, generoso Sovrano — All'amato Concittadino — I Torinesi.* „

La corona sarà accompagnata dal Sindaco, barone Casana, che la consegnerà colle firme al Quirinale.

Ad iniziativa del Municipio il 14 corr. si celebreranno solenni funerali nella Cattedrale coll'assistenza del Cardinale arcivescovo.

Un monumento a Villafranca.

Verona, 5. ore 17.20 — La Deputazione prov. si è costituita in comitato promotore per l'erezione di un monumento nazionale ad Umberto I sul luogo del quadrato di Villafranca. Ne ha data partecipazione al presidente del Consiglio dei ministri, al ministro della guerra e a quello della R. Casa con il dispaccio seguente:

« Deputazione provinciale di Verona interprete del sentimento dell'intero Consiglio deliberò di costituirsi in Comitato promotore di un monumento nazionale ad Umberto I sul luogo del quadrato di Villafranca, dove Egli affermò pugnando per la redenzione del Veneto la Sua fede incrollabile nella unità della Patria.

« Il pres.: *Dorigo*. »

Il caldo a Parigi.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Parigi, 5, ore 15,10 — Dopo il caldo soffocante dei giorni passati la temperatura è ora scesa di 11 gradi.

Le indagini sull'assassinio

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Monza, 5, ore 19,5. — Dopo ripetuti interrogatori quella tale Teresa Brugnoli che ebbe rapporti momentanei col Bresci fu rimpatriata a Castel San Pietro (Bologna).

Si assicura che i confronti fatti per identificare il compagno dell'assassino abbiano avuto finora esito negativo. Attende personalmente alle indagini il proc. gen. comm. Ricciuti.

Milano, 5, ore 14,25. — Stamane è stato arrestato un noto anarchico milanese.

Milano, 5, ore 24 — Stamane, alla posta, dove ritirava la corrispondenza, gli agenti di polizia arrestarono un russo di nome Jerlinsky arrivato ieri sera.

All'albergo gli vennero sequestrati un baule e la cappelliera.

Si crede che sia un anarchico.

Bergamo, 5, ore 16.35. — Un giornale di Bergamo annunziava che un pericoloso anarchico bergamasco ritornato da poco dall'America fosse scomparso improvvisamente.

Su di lui si hanno i seguenti particolari:

E' un giovane di 20 anni, appartenente a distinta famiglia bergamasca. Ritornò qui da Buenos-Ayres, dopo quattro anni di assenza, per presentarsi alla leva. La sua scomparsa risale alla metà di giugno.

Secondo informazioni egli sarebbe andato successivamente a Milano, a Genova, a Marsiglia, a Barcellona. Ma poi? Mistero. La polizia sarebbe riuscita, però, ad assodare che egli avrebbe confessato a qualche amico di Bergamo di far parte di un complotto anarchico diretto ad assassinare il Re d'Italia.

Fra le altre carte furono sequestrate due di quelle cartoline-ricordo oggi tanto in voga, di cui una indirizzata ad una *Sofia*; nome che corrisponderebbe a quello di una persona misteriosa con la quale avrebbero avuto corrispondenza il Bresci e quel tale Lanner arrestato ad Ivrea.

Una persona legata al giovane bergamasco da antica amicizia, messa alle strette, avrebbe finito per confessare di aver ricevuto da Marsiglia e da Barcellona delle lettere nelle quali l'amico le annunziava che si *sarebbe tentato il colpo.*

E qui si arrestano le indagini.

Novara, 4. ore 15.20. — La mattina del 30 luglio un telegramma da Monza alla Polizia di Biella annunziava che in un taccuino rinvenuto indosso al Bresci era il nome di una Emma Gaglia o Gnarsa di Mosso. Fu subito perquisita l'abitazione di Emma Gnazza, ventenne, tessitrice, che dopo parecchi anni di dimora a Patterson era ritornata in Italia nel maggio, insieme con uno zio. La ragazza fu arrestata. Dichiarò di aver conosciuti sul piroscafo il Bresci e certi Antonio e Nicola, compagni di lui — che la Polizia identificò per Antonio Lanner, arrestato ad Ivrea, e Nicola Leandro — di essere sbarcata all'Havre, di essersi fermata col Bresci parecchi giorni a Parigi e di aver proseguito con lui fino a Torino.

Protestò di non avere avuto confidenze dal Bresci e dai compagni.

Ora è stato arrestato anche lo zio di lei, certo Piana, e sono state fatte perquisizioni in parecchi Comuni ed anche in una Società di Sagliano.

Vi riferisco a titolo di cronaca che qui si dice che il Bresci fu, 17 giorni or sono, ad Andorno o a Sagliano, che conosce parecchi biellesi, che furono sequestrati telegrammi e lettere, che si sta sulla buona via per riannodare le fila di una congiura tramata a Patterson. La polizia mantiene il segreto.

(S) **Venezia**, 5. — Il *Fremdenblatt* ha da Trieste: Le voci relative agli arresti di anarchici si riducono agli arresti del portiere dell'" Hotel de la Ville „ Janni, e di due calzolai, certi Stipinoch e Smertnik, a cui era diretto il giornale anarchico: *Combattiamo.*

Bologna, 5, ore 22.40 — (*Colline*) Stamane giunse Teresa Brugnoli liberata perchè nulla risultò a carico suo. Essa subì a Milano un confronto col Bresci. Riparti per Castel San Pietro accompagnata da un delegato.

Caserta, 5, ore 16,20. — (*Ardente*) L'anarchico De Fusco di Marzano Appio, andato in America in cerca di lavoro e capitato a Patterson, fu ben presto pervertito all'anarchia dai compatriotti. Non fa mistero della sua fede: si dichiara del partito del Bresci (!) dice che sapeva che il regicidio dovesse avvenire in questi giorni e che attendeva che subito dopo scoppiasse la rivoluzione. Presso di lui la polizia ha rinvenuto un documento che si dice gravissimo e una rivoltella di marca americana.

Egli è custodito nelle prigioni di Cassino.

Si afferma che poco prima del suo ritorno in Italia un concittadino lo avesse denunziato come fabbricatore di bombe.

Milano, 6, ore 0.35 — Si trova a Monza l'ispettore centrale del Ministero dell'interno cav. Lucio, recatovisi, a quanto si crede, per una inchiesta sull'operato dei funzionari e delle guardie di Questura nella tragica circostanza dell'assassinio del Re Umberto.

Consimile inchiesta sta facendo il generale dei carabinieri Pizzuti nell'interesse della propria arma.

Si rende sempre più evidente il dualismo dei due corpi.

So che l'ispettore Galeazzi, addetto alla persona del Re, inviò al Ministero un rapporto, nel quale afferma che i primi ad afferrare l'assassino furono la guardia Capocchi e il palafreniere Lupi e che poi sopraggiunsero i carabinieri. Questi invece affermano di essere stati loro i primi.

Londra, 5, ore 17,40. — Si ha da New-York che quel tale anarchico Sperandio Carboni che il 18 luglio uccise il capo operaio Pessina e sè stesso essendo stato designato — come scrisse egli stesso agli amici — ad uccidere il Re Umberto, il 16 luglio aveva comperato un biglietto d'imbarco per l'Europa.

Pare che del complotto facesse parte un Lana (o Lanner ?), il quale avrebbe avuto incarico di uccidere la Regina Margherita durante la sua villeggiatura a Gressoney.

Riproduciamo le seguenti notizie telegrafate da New-York al *Morning Leader*:

— Qui regna profonda emozione per la scoperta fatta dalla polizia. Due *detectives* — agenti di polizia — nel corso di un'inchiesta sulla vita di Bresci a New York, misero la mano sopra un nido di anarchici pericolosi, stabilitisi nei dintorni della città.

Le autorità americane tuttavia non danno un'eccessiva importanza a questo nuovo incidente, ed un funzionario di polizia, al corrispondente del *Morning Leader* che lo interrogava, rispondeva colla massima calma:

— Peuh! questa razza di gente non ci interessa affatto. Io li lascio, italiani e russi, tranquillissimi, poichè sono rispettosi delle nostre leggi. Molti posano da anarchici, ma non sono in realtà che vagabondi, tormentati dalla smania di far parlare di loro i giornali, sperando di approfittarne.

Certa Ernestina Travella, una giovane e bella ragazza italiana stabilita a Patterson, si vanta di essere la regina degli anarchici ed amica del Bresci:

— Dopo i Sovrani d'Europa, verrà e presto, la volta dei capitalisti americani, ha dichiarato la vezzosa e tenera Ernestina al corrispondente del giornale londinese.

Sulla Sofia Niel, l'irlandese moglie o amante del Bresci, da cui ebbe una bambina, le informazioni del *Morning Leader* differiscono alquanto da quelle di altri giornali, già pubblicate.

La Niel sarebbe infatti una donna energica, di carattere violento e dominatore, ed il Bresci, di gusti delicati e propenso al sentimentalismo, si lasciava da lei condurre bellamente per il naso e ne aveva un certo timore.

Il capo della polizia non crede che il complotto sia avvenuto agli Stati Uniti; egli è convinto che il Bresci andò in Italia al solo scopo di raccogliere una piccola eredità. Mentre colà si trovava, la Loggia (?) anarchica di Milano decise l'assassinio di Re Umberto e venne sorteggiato appunto il Bresci.

Le idee del capo della polizia new-yorkese vanno accolte con molto beneficio d'inventario.

Note archeologiche

Scoperte a Pompei.

Negli scavi che si vanno eseguendo nell'isola IV della regione V sono importanti due dipinti rinvenuti.

Il primo, alto metri 0.55, largo m. 0.47, ci offre la nota rappresentanza di Perona, che alimenta col proprio latte il vecchio genitore, rinchiuso in carcere per delitto capitale o condannato a perirvi di fame.

La rappresentanza è sostanzialmente la stessa, se non che il vecchio siede in terra a dritta e succhia la mammella sinistra della giovane.

Il gruppo è assai danneggiato e la testa del vecchio è quasi distrutta.

Presso il margine sinistro del quadro si legge in lettere dipinte bianche: PERO e, presso il margine sinistro, MICON. Mentre in Valerio Massimo il nome del vecchio è Cimone nel quadro presente è Micone.

Il secondo dipinto, alto m. 1 e largo m. 0.89, contiene una rappresentanza nuova nella pittura murale.

L'azione ha luogo in un recinto d'un tempio, rappresentato in fondo in uno scorcio mal riuscito, giacchè il pronao e la porta della cella sono visti di prospetto.

Il pronao è tetrastilo e negli intercolunni sono sospesi tre scudi di bronzo dorato, con protome nell'umbone.

Al disotto dei capitelli delle colonne corre un festone di alloro che pende dalle estremità del frontone.

A sinistra si erge un tripode grandissimo.

Nel mezzo del quadro col ginocchio sinistro piegato sull'altare pulvinato e col piede destro puntato in terra sta un giovane eroe, cinto la testa di un cerchio d'oro e di foglie d'alloro, tutto nudo, salvo la clamide di rosso-cinabro che gli svolazza sulle spalle.

Ha i calzari in piedi e dall'azione si comprende che sta per essere sacrificato sull'altare da una figura virile senza barba che tien ferma la testa dell'eroe. Questa figura indossa doppio chitone paonazzo corto e dalla spalla sinistra pende il balteo, cui è sospesa la vagina bianca della spada.

Dall'altro lato una figura virile di più piccole proporzioni ferisce nell'ombelico l'eroe con una lancia.

Nel primo piano si vede una figura di donna che tiene nella mano sinistra un piatto tondo e poggia la dritta sul capo in segno d'orrore. Sul suolo, innanzi all'ara, si vede un oggetto ovale bianco, forse il petaso della figura a sinistra.

Dietro le figure sono dipinti un toro e un serpente.

La composizione è buona: le figure meglio riuscite sono quelle dell'eroe e della donna.

La chiave dell'interpretazione è data dal luogo ove l'azione si svolge, cioè innanzi al santuario di Apollo ed in esso è rappresentata l'uccisione di Neottolemo sull'altare di Apollo a Delfi.

Il confronto con l'importante pittura vascolare pubblicata dallo Jatta non lascia alcun dubbio sul riferimento del dipinto pompeiano sul medesimo soggetto.

Il rosario della Regina!

I giornali di ieri pubblicarono un'orazione composta dalla Regina, e da lei mandata al vescovo Bonomelli per ottenere che possa esser recitata dal popolo: l'orazione è accompagnata da una nobilissima lettera nella quale il virile e cristiano dolore di Margherita si manifesta sotto la prosa semplice e vibrata a un tempo e che viene dal cuore!

Nessuno tra i tanti manifesti e indirizzi più o meno ufficiali, pubblicati in questi giorni, ha avuto la forza di scendere al cuore del popolo come questa preghiera! Abbiamo visto popolani e popolane compitare alla meglio quelle parole, e cogli occhi inumiditi, unirsi in comunione di spirito col dolore della buona e santa Signora e invocare dall'Altissimo il *premio eterno* per Chi fu buono, perdonò le offese, e non ebbe rancori con anima viva, per Chi fu *cristiano* (che non v'ha che il cristianesimo che renda possibili queste virtù) e suggellò col suo martirio, vero battesimo di sangue, una vita tutta consacrata a sollevare gli umili e gli oppressi!

In questa Italia che pregiudizi rettorici e filosofici da trent'anni si sono studiati di disimparare a pregare, l'esempio di Margherita che ha indicata la via dove si trovano i tesori di consolazione, sembra che sia corsa come una nova vita; gli umili, gli oppressi, coloro che soffrono davvero, hanno sentito che c'è qualcosa che accomuna i poveri e i ricchi, i deboli e i potenti, il Dolore!

Forse il mondo ufficiale non osserverà, come si conviene, quest'avvenimento; lo crederà uno sfogo di dolore della Regina, e gli scienziati dimostreranno che il potere calmante della preghiera consiste in una specie d'ipnotismo che si genera col ripetersi continuo delle stesse parole!

Poco importa ciò che ne penserà il mondo ufficiale, poco importa ciò che ne diranno gli scienziati.

Amleto fino dai tempi di Shakespeare aveva esclamato: *Oh! ci sono cose di cui la vostra filosofia non sa nulla!* e la Regina che in un momento di doloroso amore inviava ai suoi popoli un Rosario, perchè lo recitino insieme con lei, ha mostrato di saperne più di loro, e i nodi che la legavano al popolo d'Italia si sono resi più forti!

Sì vieni, o buona e bionda Regina, in questa Roma che tu hai chiamato " prima in ogni cosa „ e che essa di rimando ha chiamato nel cuor suo te " prima tra le Donne d'Italia, „ vieni, resa più bella dal tuo dolore, vieni col tuo Rosario, che l'amore di sposa ti ha ispirato in uno slancio sublime di Fede, vieni in mezzo a questo popolo che ha imparato a conoscerti e ad amarti, vieni, lo ripeto, col tuo Rosario, noi lo reciteremo insieme!

O Margherita, tu possedesti nell'ore liete della tua vita il filtro magico della donna, il sorriso! Ora ci hai rivelato che possiedi la magia delle lagrime! Sii benedetta, o buona e santa incantatrice!

Decio Cortesi.

Ecco il Rosario e la Preghiera, scritti e inviati dalla Regina a mons. Bonomelli perchè li faccia recitare dal popolo:

ROSARIO.

Credo, Pater, De Profundis. — Perchè fu misericordioso verso tutti, secondo la vostra legge, o Signore, siategli misericordioso e dategli la pace! — *Le dieci Ave Maria.*

Pater, De Profundis. — Perchè Egli non volle mai altro che la giustizia, siate pietoso verso di Lui, o Signore! — *Le dieci Ave Maria.*

Pater, De Profundis. — Perchè Egli perdonò sempre a tutti, perdonategli Voi gli errori inevitabili alla natura umana, o Signore! — *Le dieci Ave Maria.*

Pater, De Profundis. — Perchè Egli amò il suo popolo e non ebbe che un pensiero, il bene della Patria, ricevetelo Voi nella Patria Gloriosa, o Signore! — *Le dieci Ave Maria.*

Pater, De Profundis. — Perchè Egli fu buono fino all'ultimo suo respiro, e cadde vittima della sua bontà, dategli la corona eterna dei Martiri, o Signore! — *Le dieci Ave Maria — Pater, De Profundis.*

PREGHIERA.

O Signore, Egli fece del bene in questo mondo, non ebbe rancore verso alcuno, perdonò sempre a chi Gli fece del male, sacrificò la vita al dovere e al bene della Patria fino all'ultimo respiro, si studiò di adempiere la sua missione.

Per quel suo sangue vermiglio che sgorgò da tre ferite, per le opere di bontà e di giustizia che compì in vita, Signore pietoso e giusto, ricevetelo nelle Vostre braccia e dategli il premio eterno. — *Stabat Mater, De Profundis.*

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 5, ore 12,20. (*F. C.*) — Annegarono in alto mare, a sette chilometri dall'isola di Capraia, i fratelli Andrea e Giuseppe Ghio, l'uno di 18 anni, l'altro di 15, marinai della bilancella da pesca " Ritorno col nome di Maria „ inscritta nel nostro compartimento.

Il primo avrebbe voluto salvare il secondo, non troppo abile nuotatore, gettato in mare da un colpo di vento, mentre preparava la vela; ma in un momento i due fratelli scomparvero, stretti l'uno all'altro nel supremo amplesso della morte. Erano di Riva Trigoso.

— Il Ministro di agr. ind. e comm. annunzia alla Società fra industriali ed esercenti che è stata presa in considerazione una relazione con la quale essa ha trasmesso al superiore dicastero alcune proposte di modificazione al regime doganale per certi generi importati.

— In seguito a notevoli disaccordi ed antagonismi manifestatisi nel nostro clero dopo la morte del vescovo mons. Matteoli, la Santa Sede è venuta nella determinazione di inviare a Livorno quale delegato apostolico mons. Volpi, vicario del vescovo di Lucca.

Perugia, 5, ore 13,20. — (*Rosso*). Tre giovani, uno di 16, uno di 12 e un altro di 20 anni, si sono annegati nel Trasimeno. Facevano una gita entro una barcaccia: sia per le cattive condizioni di questa, sia per la loro inabilità a remare, l'imbarcazione s'affondò.

Lucca, 5, ore 12.35. — Camilla Gittardi, sedicenne, che si trovava con la famiglia dei suoi padroni a Forte dei Marmi, per i bagni, fu uccisa accidentalmente da un piccolo figlio dei padroni, che stava maneggiando una rivoltella.

Milano, 5, ore 16. — Per darvi un'idea dell'enorme lavoro che si è svolto in questi giorni nel nostro ufficio telegrafico vi mando gli appunti seguenti:

dal 30 luglio a tutto il 3 corr. i dispacci arrivati furono 71,735 e quelli partiti 65,802.

Nella sola giornata del 30 ne arrivarono 14,256, e in quella del 31 ne partirono 12,480.

Bologna, 5, ore 21 — (*Colline*) Lo sciopero delle tessitrici è finito oggi.

Il proprietario ha annuito in parte alle loro pretese; così domani riprenderanno il lavoro.

— Il comandante dell'86° ricevette un telegramma da Muro Lucano che gli annunzia avere il tenente Stella, colà in licenza, arrestato un prete che avrebbe recato insulto alla memoria del Re Umberto.

— *Ore 23.45* — Marchesi Luigi, quarantenne, casellante ferroviario, venne ucciso con una coltellata da un mendicante.

Pare che costui gli avesse chiesta l'elemosina senza ottenerla.

L'assassino non è stato ancora arrestato.

Dalla Provincia Romana

Ferentino, 5. — Vi mando il dispaccio inviato dal nostro Sindaco a Monza e la risposta ricevuta:

" Profondo, immenso fu il dolore di questo popolo ferentinese per l'efferato assassinio del nostro Augusto Sovrano e Padre; solennemente con immediata e spontanea dimostrazione protestò contro il nefando delitto.

Il dolore ed il grido unisono di protesta della intera cittadinanza, i sentimenti di riverente devozione per l'estinto nostro Re e per Casa Savoia, termino di qualche conforto alla Maestà Vostra, alla cui persona ci sentiamo legati indissolubilmente.

Sindaco: Raffi. „

Sindaco — Ferentino.

D'ordine Sovrano ringrazio codesta cittadinanza dell'affettuosa dimostrazione di cordoglio.

Ministro: Ponzio-Vaglia.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

A Rovigo frumento da 23,25 a 24, frumentoni da 15,25 a 17, avena da 15,25 a 15,50; a Modena frumento fino da 24,75 a 25,25, id. mercantile da 24 a 24,50, formentone da 16 a 16,75, avena da 16,25 a 16,50. — A Varese frumento di prima qualità a 25, id. di seconda qualità a 24,50, avena da 16,25 a 16,50; a Novara frumento da 23 a 24,50, segale da 15 a 16, avena da 15 a 16,50. — A Soresina frumento da 23 a 23,50, granturco da 15 a 16,50, avena da 15 a 15,50; ad Alessandria frumento a 24, granturco a 15,50, segale a 17, avena a 16,50. A Piacenza frumento da 24 a 24,50, frumentoni da 16,50 a 17, avena da 15 a 15,50; a Verona frumento nuovo da 23,50 a 24, granturco da 17,25 a 17,50, segale da 17 a 17,50. — A Bari frumento duro fino da 28,75 a 30, id. corrente da 27,50 a 28, granturco da 14 a 14,25, avena da 17,50 a 18. — A Parigi frumenti per corrente a 19,80, id. per prossimo a 19,90, segale per corrente a 14 ed avena a 17,60.

Cotoni.

A New York sostenutezza, risultando alla chiusura un divario di 16 punti di aumento, tanto per le posizioni vicine che per quelle lontane.

Il mercato di Liverpool invece in ribasso; gli americani perdettero 3/32d., gli egiziani parzialmente 1/16; altrettanto i brasiliani, i Tinnevelly e lo *smooth* peruviano.

Prezzi correnti: A New York cotone Middling Upland pronto a cents 10 1/16 per libbra; a Liverpool cotone Middling americano a cents 5 3/4, e Good Oomraw a cents 4 5/8. A Nuova Orleans cotone Middling a cents 10 1/4 per libbra.

Sete.

Gregge. — Italia 11/13 fr. 47 a 48, 2 fr. 46 Piemonte 9/11 *extra* fr. 50; Siria 9/11 1 fr. 47 2 fr. 43 a 44; China fil. 9/11 *extra* fr. 52, 2 fr. 50; *tsatlées* 5 fr. 30; Canton fil. 11/13 *extra* fr. 39; Giappone fil. 10/12 1 1/2 fr. 45,50 a 46 1 1/2 fr. 43.

Trame — Francia 26.28 2 fr. 47; China non giri contati 36/40 2 fr. 44. id. giri contati 36/40 1 fr. 45 a 46; Canton fil. 32/36 1 fr. 42; Giappone fil. giri non contati 24/16 2 fr. 48 a 49, id. giri contati 22/24 2 fr. 50.

Organzini — Francia 22/26 *extra* fr. 54, a 55 1 fr. 51; Italia 16/18 1 fr. 54 a 55; Siria 18/20 1 fr. 49 China non giri contati 40/45 2 fr. 44,50; Canton fil. 22/24 1 fr. 43 a 44; Giappone fil. 20/22 1 fr. 52 a 53.

Canape e lino.

A Napoli canapa 1.o Paesano a L. 76, id. 2.o Paesano a 71, id. Marcianise a 61.

A Messina canape di prima qualità Paesana a 95,60, id. di seconda qualità a 90,50, lino a 175 i 100 chilogr.

Spiriti.

Mercati alquanto calmi; a Padova spirito nazionale di cereale a centig. 95 da 268 a 271, acquavite nostrana da centigr. 50 da 129 a 136, id. id. Puglia da 116 a 118 al quintale.

A Ferrara spirito di grappolo finissimo a gr. 95 da 275 a 280, id. di vinaccie da 272 a 275 al quintale.

A Parigi spiriti per corr. a fr. 35.50, id. per prossimo a fr. 35.50.

Vini.

A Cremona vino di 1.a qualità da L. 42 a 46, id. di 2.a qualità da 32 a 38 l'ettolitro. A Ferrara vino nero di 1.a qualità di Codigoro e Comacchio da 35 a 45, id. di 2.a qualità da 25 a 30 l'ettolitro. A Reggio Emilia vino comune da 30 a 40, id. vecchio da 35 a 45 col dazio di L. 6. A Foggia vini neri da 18 a 20, id. bianchi da 20 a 22 l'ettolitro.

Pollame e selvaggina.

A Milano polli buoni in partita da L. 1,30 a 1.40 al capo, galline da 1.50 a 1.60, tacchini da 3.75 a 4.75 al capo, piccioni da 0.80 a 0.90, tacchine da 3.25 a 3.50 al capo. A Cremona polli da 1 a 2 al capo. A Piacenza polli al capo da 1.10 a 1.50, tacchini da 6 a 6.50 al capo.

Uova.

Prezzi invariati: A Milano uova di prima qualità da L. 0.78 a 0.79, id. piccole da 0.72 a 0,74 per dozzina. A Lodi uova da 1.15 a 1.20 la ventina. A Cremona uova da 5.30 a 5.60 al cento. A Pralboino uova da 50 a 54 al mille. A Treviglio uova a 0.75 la dozzina. A Piacenza uova da 6 a 6.50 al cento. A Reggio Emilia uova da L. 5.25 a 5.75 al cento.

Prodotti chimici.

Soda Cristalli L. 9,80, Sali di Soda alkali 1.a qualità 80° 14,80, 48° 17,60, 50° 18,10, 52° 18,60, Ash 2.a qualità 48° 16,40, 50° a 16,75, 52° a 17,20. Bicarbonato di Soda in barili di k. 50 a 20,40. Carbonato Soda, amm. 58° in fusti a 14.40.

Cloruro di calce in fusti legno dolce k. 250/300 a 16, id. duro 350/400 a 16,50, 500/600 a 16,80, 150/200 a 17,20. Clorato di potassa in barili k. 50 a 110, id. k. 100 a 104. Solfato di rame 1.a qual. per cons. a 68, id. di ferro a 6,90.

Sale ammoniaca 1.a qualità a 111, 2.a a 104, Carbonato d'ammoniaca 94,25, Minio L B e C a 57. Prussiato di potassa giallo 218, Bicromato di potassa 100, id. di Soda 83, Soda caustica 70° bianca a 27, 60° id. 24, 60° crema 1,7, Allume di rocca a 13,75.

Arsenico bianco in polvere a 65, Silicato di soda 140° T a 12, 75° T a 9,20, Potassa caustica Montreal a 65, Magnesia calcinata Pattinson in flacon di 1 libb. inglese 1,46, in latte id. a 1,26, il tutto per 100 chilog. cif bordo Genova.

Teatri ed Arte

Drammatica — Alcune novità: ce ne dà notizia *Lo Staffile*:

La marchesa Lanza Gropallo sta ultimando una commedia in tre atti dal titolo: *Nel campo nemico.*

Giannino Antona-Traversi, che è ora assorbito interamente ad Airolo dalla sua... *Amica*, scriverà una commedia che avrà per titolo *Le intellettuali.*

Suo fratello, il buon Camillo, è occupatissimo intorno ad una commedia: *La compagnia.*

— I signori Hugues Delorme e Charles Bernard hanno terminato una nuova commedia in cinque atti, tratta dal noto romanzo di Balzac *Cousin Pons* e destinata ad uno dei maggiori teatri parigini.

— E' stato pubblicato il prospetto delle rappresentazioni drammatiche tedesche, che, come annunziammo, saranno date al Comedy Theatre di Londra dall'ottobre fino all'aprile dell'anno venturo.

Il repertorio comprende 120 produzioni di cui 4 di Goethe, 5 di Schiller, 3 di Lessing, 6 di Hauptmann, 6 di Ibsen e 5 di Sudermann.

La compagnia sarà composta di buoni elementi, fra cui alcuni dei migliori attori tedeschi.

Lirica. — Il *Figaro* attribuisce al signor Alberto Carré l'intenzione di mettere in scena nella stagione prossima all'Opéra Comique, di cui è direttore, l'*Armida* di Gluck, colla signorina Calvé nella parte della protagonista ed il tenore Van Dyck in quella di Rinaldo.

— L'ultima rappresentazione della *Tosca* al Covent Garden richiamò un pubblico numeroso ed elegante.

Il successo fu identico a quello delle precedenti rappresentazioni.

— Al concorso di canto per donne al Conservatorio di Parigi hanno ottenuto il primo premio le signorine: Cashron, allieva di Warrot, Baux, allieva di Duvernay, e Mellot, allieva di Warrot. Un secondo premio è stato concesso alla sig.na Huchet, allieva di Duhaille.

Concerti. — Nell'ultima giornata del Festival musicale di Chester è stata eseguita con discreto successo la *Trasfigurazione* del maestro Perosi. I critici però non si mostrano troppo benevoli per il giovane autore.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 6 Agosto — Trasfigurazione di N. S.
Leva il Sole alle ore 5.9 m. — Tramonta alle 7.22 s.
Leva la Luna alle ore 3.46 s. — Tramonta alle 0.16 m.

Quarantore. — Dal 6 all'8 alla Chiesa del Gesù.

BOLLETTINO METEORICO.
5 agosto, ore 15.

Europa: pressione massima sulla penisola Iberica 764, minima 754 sulla Danimarca e sul Baltico.

Italia 24 ore: barometro lievemente salito in Sardegna, abbassato altrove di circa due mill.; temperatura aumentata in Sicilia e penisola Salentina, diminuita altrove; numerosi temporali su tutta l'Italia settentrionale e centrale, venti forti settentrionali nelle regioni alpine, del terzo quadrante sull'Emilia e Italia centrale.

Stamane cielo sereno in Piemonte, Liguria, all'estremo Sud e sulle isole, nuvoloso altrove, piovoso in Campania, venti moderati settentrionali al Nord-est in Toscana e Sardegna, deboli meridionali altrove; mare Tirreno mosso e agitato.

Barometro: minimo 753 sul mar Ligure, massimo 758 al Sud della Sardegna.

Probabilità: venti moderati o freschi settentrionali sull'alta Italia, tra Sud e ponente altrove; cielo vario in Piemonte ed estremo Sud, nuvoloso altrove con temporali e qualche pioggia, mare mosso o alquanto agitato.

Sciarada

Disseta il *secondo* - condisce il *primier*.
Il *terzo* trascorre - in chiesa l'*intier*.

Spiegazione del Passatempo precedente: So-netto.

Ci scrivono da **Cortona**, 4:

Iersera si è spenta dopo lunga e penosa malattia la signora

ASSUNTA LODOVICHI.

Fu donna d'alti sensi e la cittadinanza ne piange la perdita.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

R. Arsenale Spezia. - 31 agosto - Provvista legno quercia. Pres. L. 52,373.

Municipio di Adriano Puglia. - 23 agosto - Sistemazione e pavimentazione strade interne. Pres. L. 77,613.

Notai. - Vacanti posti notarili nei Comuni di Bitonto, Gravina, Monopoli, Noci e Rutigliano distr. di Bari.

Concorso. - E' aperto il concorso per titoli al posto di professore di materia medica, di farmacologia e tossicologia sperimentali nell'Università di Camerino. Domande fino al 10 settembre p. v.

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amministrazione sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. [illegible] - gli uffici di Redazione N. 1687.

Cronaca di Roma

Al Pantheon.

Si sta lavorando giorno e notte con la maggiore alacrità possibile agli addobbi del Pantheon pei funerali di Re Umberto I.

Questo grandioso monumento dell'antichità designato ad accogliere le spoglie venerate del Re buono e pietoso, presenterà nella maestà delle sue linee artistiche un aspetto imponente.

Il pronao del tempio avrà il soffitto rivestito di panneggiamenti nero ed oro. Fra una colonna e l'altra sia di quelle all'esterno che di quelle all'interno, come anche da un pilastro all'altro scenderanno grandi velari neri.

Anche la porta di bronzo sarà ricoperta di panno nero coi battenti a lastre nere e guarnizioni dorate.

Nel mezzo del tempio sorgerà un maestoso artistico tumulo, sull'alto del quale dovrà posare la salma che sarà innalzata colà per mezzo di un ascensore nascosto nell'interno.

Il catafalco avrà forma circolare e sarà ricoperto di una ricca coltre di velluto violaceo con larghe bande d'argento. Sopra una base larghissima a grande scivolo saranno saranno deposte le corone.

Nello spazio che intercede tra il primo ed il secondo ordine del tumulo si eleveranno 16 gigantesche candele di 10 centimetri di diametro sorrette da artistici anelli di ferro battuto.

Dall'alto del tempio scenderà sopra il tumulo un grande padiglione di velluto nero sormontato dalla corona reale, dalla quale pioveranno sul feretro fasci di luce elettrica.

Tutto il tempio rimarrà nella penombra, illuminato in giro da lampade a spirito e da gruppi di candele.

Le sei cappelle all'interno del tempio saranno coperte di velo nero.

L'apparato sarà quindi semplicissimo nella sua artistica originalità e ciò appunto per non togliere, nè menomamente disturbare la grandiosità delle linee del monumento.

Il progetto è stato eseguito dall'on. Sacconi.

La Commissione pei funerali.

Ieri alle 16 adunavasi alla Prefettura la Commissione incaricata dell'organizzazione dei solenni funerali che avranno luogo giovedì prossimo alle ore 7.

Erano presenti S. E. il generale Zanelli sottosegretario alla Guerra, il Prefetto comm. Colmayer, il generale Fecia di Cossato comandante la Divisione militare di Roma, il marchese Borea d'Olmo, cerimoniere di Corte — giunto ieri in Roma — il Sindaco D. Prospero Colonna, l'assessore conte di San Martino, l'on. Todesco ispettore generale dell'esercizio ferroviario, il cavalier Cantono comandante la Legione carabinieri Roma, il cav. Mascorio comandante della Divisione interna dei RR. carabinieri, il cav. Saveri Diomede e il cav. Lequio Clemente colonnelli di Stato maggiore addetti alla Divisione militare di Roma, il cav. Bonerba R. Commissario capo di P. S. il cav. Galli direttore dell'esercizio ferroviario, il cav. Cingolani capo di polizia urbana, il cav. Lupi comandante delle guardie municipali, il cav. Brunero capitano dei carabinieri.

Il cav. Caruso, segretario particolare del Prefetto, fungeva da segretario.

La Commissione provvide alle disposizioni di ordine pubblico inerenti ai varii servizi e stabilì l'itinerario del Corteo.

La salma giungerà a Roma alle 6,45 e sarà trasportata nella sala centrale della stazione di Termini sotto l'orologio.

Il Corteo quindi muoverà da piazza di Termini e percorrerà piazza dell'Esedra, via Nazionale, piazza Venezia, via Plebiscito, Corso Vittorio Emanuele fino al largo Strozzi voltando per via dei Cestari e da piazza e via Minerva giungerà al Pantheon.

Fra i membri della Commissione furono ripartite le varie attribuzioni per l'esplicazione del programma.

La Commissione tornerà a riunirsi stasera alle ore 21,30 per le disposizioni definitive.

Tutte le disposizioni pubblicate finora vanno quindi accolte con beneficio d'inventario.

Alla stazione ferroviaria.

Sono state impartite le disposizioni per la sistemazione dell'interno della stazione nel giorno dei funerali.

I binari sotto la grande tettoia centrale saranno completamente sgombri e i due marciapiedi di mezzo saranno uniti con un plancito in legname per dar luogo alle rappresentanze che attenderanno la salma.

Il treno che porterà la salma entrerà sul binario dal lato arrivi.

Le truppe che prenderanno parte al corteo sfileranno da piazza dell'Indipendenza; le rappresentanze e le Associazioni cittadine da via Cavour e viale Principessa Margherita.

Le rappresentanze estere

Ecco l'elenco completo delle rappresentanze che interverranno ai funerali e delle rispettive residenze:

ARGENTINA — D. Enrico Moreno, inviato straord. in missione speciale — Leg. argentina.

AUSTRIA-UNGHERIA — S. A. R. e l'Arciduca Ranieri e seguito, nonchè la rappresentanza del regg. di fanteria « Umberto I » — Alb. Quirinale.

BAVIERA — S. A. R. il Principe Luigi Ferdinando e deputazione del 19° regg. fanteria bavarese, composta di cinque ufficiali — Grand'Hotel.

BELGIO — Barone Buffin, ten. generale - Barone Vittorio Buffin, ten. stato maggiore - Conte Giovanni de Beauffort, ten. di cavalleria — Alb. Quirinale.

BRASILE — Sig. Regis de Oliveira inviato straord. in missione speciale — Leg. del Brasile.

BULGARIA — S. A. R. il Principe di Bulgaria - Dottore Sirmagieff, agente diplomatico di S. A. R. in Vienna - Ten. colon. Nazlamoff — (?)

DANIMARCA — S. A. R. il Principe Federico, Principe reale — Grand Hôtel.

FRANCIA — Generale di divisione Zédé, gover. di Lione, comandante il 14° corpo d'armata - Contr'ammiraglio Nabona - Sig. Toutain, segr. d'amb. - Ten. colon. Nicolas, addetto alla persona del Presidente della Repubblica - Cap. Lebrun, uff. d'ord. del gen. Zédé — Alb. Quirinale.

GERMANIA — S. A. R. il Principe Enrico di Prussia - Barone von Seckendorf, vice-ammiraglio, maresciallo della Corte del Principe - Barone von Witzleben, cap. di corvetta, aiut. di campo - Sig. von Engelbrecht, ten. gen. - Sig. von Jacobi, ten. col. — Grand Hotel — Deputazione del 13° reggimento ussari così composta: Sig. von Alten, col. com. il reggimento - Sig. von Tiedmann, cap. - Sig. von Kayser, 1. ten. - Sig. Kustorf, mar. d'alloggio - Alb. Quirinale.

GRAN BRETAGNA — Sua Grazia il Duca d'Argyll - Lord Kintore - Gen. Slade — Grand Hotel.

GRECIA — S. A. R. il Duca di Sparta — Alb. Bristol.

MONTENEGRO — S. A. il Principe di Montenegro — Grand Hôtel.

PAESI BASSI — Barone Sirtema de Grovestins, gran mastro di S. M. - Magg. De Tuyll de Serooskerken, aiut. di campo di S. M. - Ten. Jonkheer van Suchtelen van de Haare, uff. d'ordin. di S. M. — Alb. Quirinale.

PERÙ — Don J. F. Canevaro, inviato straord. in missione speciale — Leg. del Perù.

PORTOGALLO — S. A. R. il Duca di Oporto ed una missione militare così composta: Ten. colonnello D. Nunes Belmonte - Cap. Ferdinando Lacolin, pari del regno - Sottot. Ferdinando de Silveira — Alb. Bristol.

RUMANIA — Gen. Giacomo Labovary, ministro della guerra, inviato straordinario di S. M. - Ten. Ghika; aiut. di campo — Grand Hotel.

RUSSIA — S. A. R. il granduca Pietro Nicolaievich - Palazzo Reale — Gen. barone Frédérickz, aiut. di campo generale di S. M. - Principe Bariatinsky, aiut. di campo di S. M. — Grand Hotel.

SAN MARINO — Comm. Azzurri cons. gen. della Repubb. in Roma - Consolato di S. Marino — Nobile comm. Federico Cozi, ex-reggente e consigliere — Alb. Bristol.

SASSONIA — Gen. von Treitscke — Alb. Bristol.

SERBIA — Gener. Michele Sretchkovitch — Alb. Bristol.

SPAGNA — Principe Pio di Savoia, sen. in missione di ambasciatore straordinario di S. M. la Regina Reggente e un aiutante di campo di S. M. — Alb. Quirinale.

SVEZIA e NORVEGIA — Barone De Bildt, inviato straord. (in missione speciale) — Legaz. di Svezia e Norvegia.

SVIZZERA — Sig. Carlin, inviato straord. (in missione speciale) — Legazione di Svizzera.

TURCHIA — Turhkan pascià, già ministro degli affari esteri, cons. di Stato - Nassir pascià, gen. di brigata, aiut. di campo di S. M. — Alb. Quirinale.

Giunse ieri alle 7 in Roma e prese alloggio all'Hotel del Quirinale la rappresentanza francese.

— Per ordine di S. M. un picchetto di onore sarà posto alla porta degli hôtels ove alloggieranno le missioni estere. I picchetti saranno scelti nelle guarnigioni di Roma.

Onoranze.

Il Consiglio direttivo del Comizio Agrario di Roma si è ieri riunito sotto la Presidenza del comm. Tenerani, assistito dal segr. cav. Poggi.

Il Presidente comunicò i telegrammi spediti a Monza appena ricevuta la fatale notizia dell'assassinio del Re. Partecipò il seguente telegramma ricevuto in risposta dal Ministro Ponzio-Vaglia:

" *Comm. Tenerani, presid. Comizio Agrario Roma.*

" Sua Maestà il Re mi incarica ringraziare quanti insieme con Lei si associavano al grave lutto della Patria e della Reale Famiglia „.

Propose poi al Consiglio le seguenti deliberazioni:

— Velare a bruno il busto del Re Patrono, nella sala delle adunanze, per sei mesi.

— Prendere il lutto nella corrispondenza e nella *Rivista Agricola*.

— Richiedere di far parte delle funebri onoranze con una Commissione, deponendo sul tumulo una corona con nastro.

— Presentare un indirizzo a S. M. Vittorio Emanuele III,

— Convocare l'assemblea generale per una commemorazione, appena le occupazioni agricole dei soci lo permetteranno.

Le proposte della Presidenza, appoggiate dai consiglieri princ. Felice Borghese, cav. Ceselli, marchese Ricci ed ing. Clementi, furono approvate ad unanimità.

— L'Associazione commerciale, industriale, agricola romana ha già distribuito le schede di sottoscrizione per la Corona da deporre, a nome dei commercianti e industriali di Roma, sulla tomba del compianto Re Umberto I.

Queste schede, oltre al numero progressivo ed al timbro dell'Associazione, portano il nome della Società o della persona cui furono trasmesse per raccogliere le singole offerte, e ciò a garanzia dei sottoscrittori.

— Ieri sera al Ricreatorio " Umberto I „ si tenne una commemorazione in memoria di Lui.

Gli alunni che avevano tutti al braccio il segno di lutto erano schierati in quadrato. Assistevano molte famiglie degli allievi e moltissimi soci dell'Associazione operaia costituzionale istitutrice del Ricreatorio.

In mezzo alla più profonda commozione pronunciarono parole di vivissimo rimpianto e ricordarono le eccelse virtù del Re leale, il direttore Sorani e il presidente Grandi, che ebbero pure parole ispirate di sdegno e di esecrazione per il vilissimo delitto che ha funestato la Patria. Venne in fine della mesta cerimonia approvato da tutti i presenti l'invio del seguente telegramma:

S. M. la Regina Margherita — Monza

Insegnanti ed alunni Ricreatorio popolare Umberto I, famiglie e soci Associazione operaia costituzionale convenuti solenne commemorazione adorato Sovrano presidente onorario, vittima nefando parricidio, mandano commossi V. M. vivissime rispettose condoglianze, riaffermano incrollabile devozione Dinastia Savoia.

Firmati: *Grandi* pres., *Sorani* dirett.

— L'Associazione di M. S. fra gli umbro-sabini residenti in Roma ha inviato a S. M. la Regina Margherita un telegramma di vivissima condoglianza.

— La Fratellanza militare Umberto I ha deliberato di tenere i propri locali a disposizione delle Associazioni che si recheranno in Roma per i funerali del compianto Sovrano; ed all'uopo sarà affisso un avviso a stampa agli arrivi della stazione.

In risposta al telegramma spedito il mattino seguente al nefando delitto, la dama d'onore di S. M. la Regina ha risposto con parole di sentite grazie.

— Ieri alla Lega di resistenza fra i vetturini si deliberò di intervenire con la bandiera di S. M. Umberto I.

Si approvò anche di aprire una sottoscrizione per deporre una corona sulla tomba di Re Umberto.

Condoglianze.

Aggiungiamo i seguenti telegrammi:

Presidente Consiglio Notarile.

S. M. la Regina Madre è riconoscentissima di tanto affetto e di tanto compianto attestatole in così fiero suo strazio.

La dama d'onore: *Marchesa di Villamarina.*

A S. M. la Regina — Monza.

Maestà, nell'orrore di tanto esecrato delitto, sentiamo più forte l'amore che lega i nostri cuori alla gloriosa Casa Sabauda ed a voi amatissima Sovrana!

Sì nei lieti giorni, sì in quest'ora nefasta, teneramente unite a Vostra Maestà in un solo pensiero, in un solo cordoglio, riverenti, commosse ci prostriamo a piè la Sacra Salma del Re Pio e Generoso vieppiù avvinte attorno lo scettro di Savoia, il cui astro sfolgorerà ognora, malgrado gli orrori dei tempi e le basse e vili vendette.

Le telegrafiste dell'Ufficio Centrale di Roma.

S. E. Saracco.

Società Piemontesi, Liguri e Sardi residenti in Roma, partecipando universale costernazione, riafferma incrollabile fede nelle patrie istituzioni e prega V. E. volere far pervenire a S. M. la Regina profondo sincero cordoglio di tutti i soci.

Vice-Presidente: *De Giuli.*

I ribassi ferroviari.

In occasione dei funerali del compianto Re Umberto I, tutte le stazioni distribuiranno speciali biglietti di andata-ritorno per Roma a prezzi ridotti del **cinquanta per cento**.

I biglietti speciali di cui sopra saranno distribuiti a cominciare da oggi 6 e sino a tutto il 9 corr., e varranno pel ritorno a cominciare dal giorno 9 e sino al 16 corrente.

La validità di tali biglietti scade alle ore 24 del 16 corrente.

I biglietti delle tre classi valgono per viaggiare con tutti i treni ordinari diretti, omnibus e misti aventi vetture della relativa classe, fatta soltanto eccezione dei direttissimi 1 e 2, e valgono altresì pei treni speciali che saranno appositamente istituiti per la circostanza.

I biglietti danno diritto alle fermate regolamentari sì nel viaggio di andata che in quello di ritorno.

Le facilitazioni suindicate essendo applicabili soltanto per i viaggiatori che si recheranno effettivamente a Roma, non è ammesso di terminare il viaggio ad altra stazione che non sia Roma, e ciò avvenendo, i biglietti non saranno tenuti validi pel ritorno da altre stazioni.

Per gli alloggi

Allo scopo di agevolare le ricerche di alloggi il Sindaco ha pubblicato un manifesto col quale s'invitano i cittadini, che avessero camere disponibili per affittare, di darne denuncia ai seguenti uffici, i quali saranno aperti a datare da oggi dalle ore 9 alle ore 21:

Economato municipale - Monte Tarpeo, 39 — Stato Civile - Piazza Poli, 54.

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 27.3 — Minimo 22.9.

Vaticano. Monsignor De Montel, decano della Sacra Rota, è partito in vacanza per la sua Trento incaricato dal Papa di portare a quel vescovo una bellissima medaglia d'oro commemorativa dell'Anno Santo.

— Ieri mattina il Papa celebrò la messa nella sua cappella privata innanzi a varie persone.

— D. Luigi Zouain, rettore del Collegio di Gazir, e D. Simone Mourad, rettore del Collegio di Alkoraime, i quali accompagnarono gli arcivescovi Maroniti, venuti testè in Roma, furono dal Santo Padre nominati suoi Camerieri d'Onore.

— Mons. Sogaro, segretario della S. Congregazione delle Indulgenze, è partito per Trento, diretto alla volta di Pejo, per la cura balneare.

La chiusura degli uffici. — Giovedì mattina tutti gli uffici pubblici rimarranno chiusi.

Pel XX Settembre. — Sebbene il luttuoso avvenimento che colpì l'Italia, tolga quest'anno ogni manifestazione chiassosa e festaiuola alla data solenne del XX settembre, il Comitato riunito nella sera di venerdì 3 and., decise in maggioranza di proseguire nell'opera sua, allo scopo di consacrare alla fine del secolo la data gloriosa della liberazione di " Roma intangibile. „

Continuando perciò nei suoi lavori, per i quali domanda la cooperazione di tutti gli italiani il Comitato avverte che non sarà valido nessun comunicato che non porti la firma del sottoscritto e resta fermo l'invio della corrispondenza ed oblazioni al cassiere, cav. Carlo Stacchini, via Ancona 10.

Per il Comitato

Il vice-presidente
Avv. F. Giammarioli.

Camera di commercio. — Oggi, alle 16, si insedierà la nuova Camera di commercio.

Alla Stazione di Trastevere — Il " Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie „ informa che la Società Mediterranea ha stipulato un contratto colla Ditta fratelli Lucchese di Roma per l'affitto dei magazzini sotterranei n. 10 11 della stazione di Roma-Trastevere ad uso deposito vini, cereali e coloniali.

Linea Roma-Orte — Il " Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie „ annunzia che con recente D. M. il R. Ispettorato ha approvato il progetto presentato dalla Società Adriatica per la difesa della ferrovia Roma-Orte dalle piene del torrente Rio Fratta al chil. 70,926, per lire 15 mila.

Il Grand Hôtel. Sabato questo primario albergo di Roma si è riaperto specialmente per corrispondere alle richieste di molti suoi clienti, che verranno a Roma pei funerali di Re Umberto.

Ispettorato edilizio. — Ecco il resoconto mensile dello sviluppo edilizio di Roma dal 1° al 31 del mese di luglio p. p.:

Progetti approvati per nuove costruzioni, N. 3 - Progetti approvati per restauri, riduzioni, ampliamenti e sopraelevazioni, N. 50 - Contravvenzioni per ponti irregolari, N. 2 - Contravvenzioni per costruzioni abusive, N. 9 - Intimazioni, N. 9 - Verifiche in seguito a reclami, N. 12.

Oggetti rinvenuti. — Ecco l'elenco degli oggetti rinvenuti sulle pubbliche vie dal giorno 29 luglio al 4 agosto 1900 e depositati in Campidoglio (Ufficio VII):

Un ombrellino di satin bianco - Una spazzola - Una chiave - Lire 36 e cent. 45 - Una chiave - Un fazzoletto di seta - Un portafogli con lire 10 - Due copridivani in tela grezza.

Ospedali di Roma. — Movimento dei [illegible] lati al 4 agosto 1900.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U	Usciti Guar. D	Usciti Morti U	Usciti Morti D	Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	673	111	782	42	1	43	[illegible]	2	4	—	31	654	110	794
S. Antonio	186	257	393	1	2	3	3	—	1	1	5	153	236	391
S. Gallo	141	—	141	1		1			—		—	142	—	142
S. Giovanni	—	469	469		13	13		6		2	8	—	476	476
S. Giacomo	153	101	254	2	1	3	6	1	2	—	9	147	105	252
Consolaz.	77	45	122	4	1	5	3	2		—	5	76	42	118
S. Gallicano	72	112	184	—	1	1	—	3		—	3	72	110	182
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	50	21	71	[illegible]	15	7	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Grave disgrazia. — Nella scuderia Gianetti, fuori porta Cavalleggieri, ieri mattina, un cavallo, infuriatosi, assestò due calci al vetturino Jacovacci Giulio, di anni 20, romano, colpendolo in pieno petto. Il disgraziato fu subito trasportato a S. Spirito dove cessò di vivere poco dopo.

I medici gli riscontrarono grave commozione addominale e emorragia interna.

Un cadavere nel Tevere — Alle 17,30 di ieri, alcuni barcaiuoli e degli agenti di P. S. mentre nella barca municipale giravano nel Tevere eseguendo un giro di sorveglianza tra il ponte Palatino e il ponte Quattro Capi, rinvennero il cadavere di un individuo dell'apparente età di 40 anni. Lo trasportarono alla camera mortuaria di S. Bartolomeo all'Isola.

Indosso al cadavere furono trovati un orologio d'argento, un anello d'oro e 16 lire in argento.

Fu poi identificato per il negoziante di mobili Cracchia Vincenzo di anni 33 da Ripi, abitante in via dei Chiavari 64.

Tentato suicidio — Certa Lucidi Elisa ventidicenne, romana, ieri mattina, nella sua abitazione al vicolo dello Struzzo n. 32, ingoiò una soluzione di sublimato sperando trovarvi la morte. Fu condotta a S. Spirito.

Ella non volle rivelare la causa del tentato suicidio.

Incendio. — Ieri nel pomeriggio, in via Merulana 43, per causa finora ignota, prese fuoco un negozio di sedie del signor Mariano Marin, nel palazzo di proprietà del Banco di Napoli.

I vigili della Cernaia, comandati dal capit. cav. Jonni, dopo due ore di lavoro, riuscirono a spegnere l'incendio, che recò un danno di circa 200 lire.

Investimento — La bambina Natalina Carpilli di Leopoldo, di 9 anni, romana, dimorante in via Principe Umberto 115, alle 17,15 di ieri in via Gioberti, all'angolo di via Farini, venne investita da un ciclista e rimase contusa alle coscie e al gomito sinistro.

All'ospedale di S. Antonio fu giudicata guaribile in una diecina di giorni.

Il ciclista venne condotto alla Sezione di P. S. del Viminale.

— Certa Esposita Nicolina, di anni 85, da Napoli, mentre passava in via dei Corsi fu investita da un biroccino.

Essa riportò delle contusioni al braccio destro guaribili in 10 giorni.

— Il soldato del 93.o fanteria Antonino Di Branca, di 22 anni, da Frosinone, ieri sera in via Nazionale, nelle vicinanze del teatro omonimo, venne investito dal tram elettrico, e nella caduta rimase ferito alla fronte. Guarirà in pochi giorni.

— Al Viale del Re, il carrettiere Mazzaferri Orlando, di anni 50, romano, mentre stava sopra un carro, urtando nelle rotaie del tramvia, fu sbalzato a terra.

Si produsse una lesione alla testa. Alla Consolazione lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

Baruffe — Ferminia Lucangeli fu Nicola, di anni 22 da Orte, fruttivendola ambulante, perchè debitrice di quattro soldi verso un *minestraro*, fu da questi colpita alla testa con una spranga di ferro. Rimase contusa alla sommità del capo e all'ospedale di S. Antonio fu giudicata guaribile in una diecina di giorni.

— In piazza del Risorgimento, ieri sera, il bracciante Giannandrea Luigi, di anni 23, romano, questionando con un individuo ricevette una coltellata al petto. Ne avrà per 10 giorni.

Alla Consolazione — Ricoverati:

— Presso la stazione l'impiegato ferroviario Pini Riccardo, di anni 54 da Modena, cadde e si fratturò la gamba sinistra.

A S. Spirito — Ricoverati:

— In una fornace fuori porta Trionfale, il lavorante Leonardi Francesco di anni 50, da Tolentino, cadde da un'altura riportando gravi lesioni.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Martedì, 7 agosto 1900 - **1.ª** *Custodia vende*:

Oggetti d'oro impegnati il dì 4 gennaio 1900 fino alla polizza **2240**. Arretrati 1899.

oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 13 gennaio 1900 fino alla polizza **9300**.

La 4.ª Custodia vende:

Nella Sala situata in Piazza del Risorgimento gli Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 13 gennaio 1900 fino alla polizza **8600**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Ultime Notizie

I funerali a Roma.

Le LL. MM. il Re Vittorio Emanuele e la Regina Elena arriveranno a Roma mercoledì mattina.

S. M. la Regina Margherita, colle LL. AA. RR. i Principi e le Principesse arriverà a Roma mercoledì sera.

Il treno che trasporterà la salma di Re Umberto arriverà a Roma giovedì mattina alle 6,30.

La salma sarà trasportata direttamente dalla stazione al Pantheon.

Queste sono le informazioni che si avevano fino a mezzanotte: al tocco ci è giunto il seguente dispaccio del nostro corrispondente:

Monza, 6, ore 0,35. — Vennero mutate le disposizioni per modo che i due treni speciali recanti l'uno i dignitari di Corte, il secondo i Sovrani e i Principi precederanno di poche ore mercoledì il treno funebre, che partirà fra le ore 15 e le 16.

L'accompagnamento della salma.

La salma di S. M. il Re Umberto sarà accompagnata da Monza a Roma dalle LL. AA. RR. il Duca d'Aosta e il Conte di Torino e dai Presidenti del Senato e della Camera.

V. E. III a Guglielmo II.

(S) **Berlino**, 5. — Secondo la *Norddeutsche Allg. Zeitung*, Re Vittorio Emanuele III così rispose al dispaccio di condoglianza indirizzatogli dall'Imperatore Guglielmo:

" Il Tuo dispaccio mi commosse profondamente. Vedo che vuoi riportare su di Me l'amicizia fraterna che avesti sempre pel mio ottimo Padre, così crudelmente sacrificato. Il Suo ricordo, che resterà incancellabile nei nostri cuori, renderà pure inalterabili i vincoli che uniscono le nostre Case ed i nostri Popoli. „

Al Senato.

Ieri, alle 17, si è riunito l'ufficio di Presidenza del Senato ed ha discusso e approvato i due indirizzi da presentare a S. M. il Re Vittorio Emanuele e a S. M. la Regina Margherita.

La Presidenza della Camera

Ieri mattina si è riunita la Presidenza della Camera ed ha nominato la Commissione che si recherà a Monza per accompagnare a Roma la salma del Re Umberto.

Interrogazioni ed interpellanze

" Chiedo d'interpellare il Presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sulle condizioni della pubblica sicurezza in Italia e sulla condotta del governo nelle attuali circostanze.

Vincenzo Riccio,

— L'on. Placido ha presentato una interpellanza al ministro degli esteri circa gli impegni assunti dal governo nella conferenza antianarchica; ed una al ministro dell'interno sul servizio della P. S.

La Repubblica Argentina ad Umberto

Il generale Giulio Roca, presidente della Repubblica Argentina, ha inviato al ministro Moreno il seguente telegramma:

" Profonda impressione ha causato l'assassinio di Re Umberto, uno dei Sovrani più liberali e nobili del mondo.

" Nel giorno dei funerali deponga sulla sua tomba a nome della Repubblica Argentina una corona degna dell'illustre morto. „

Il Principe del Montenegro.

S. A. il principe Nicola del Montenegro, arriverà oggi a Roma e prenderà alloggio al Quirinale.

L'arciduca Ranieri.

S. A. I. l'arciduca Ferdinando Ranieri d'Austria arriverà in Roma domani.

Consiglio dei ministri.

Il Consiglio dei ministri si è riunito ieri alle ore 16 a palazzo Braschi e si è occupato di tutti i particolari che si riferiscono alla cerimonia dei funerali e del giuramento di S. M. il Re Vittorio.

Ambasciata di Francia.

L'Ambasciatore Barrère, il quale era stato chiamato improvvisamente in Francia, causa una grave malattia della madre, e che in seguito ad un leggiero miglioramento dell'ammalata, ritornava a Roma per assistere ai funerali del Re Umberto, ricevette discendendo oggi dal treno, la triste notizia che sua madre era morta a Saint-Tropez.

Per conseguenza l'Ambasciatore è ripartito immediatamente per la Francia.

(Presentiamo le nostre rispettose condoglianze all'illustre uomo per la dolorosa perdita).

Elezioni politiche.

Collegio di Budrio. — Risultato definitivo: Iscritti 5272 — Votanti 3675 — Bissolati ebbe voti 1915; Canetta 1640 — Voti dispersi, bianchi e contestati 120.

Collegio di Gonzaga. — Risultato definitivo: Iscritti 6027 — Votanti 4252 — Lollini ebbe voti 2599; Mantovani 1586. Voti nulli e dispersi 67.

Collegio di Chivasso. — Risultato definitivo: Iscritti 4357 — Votanti 2674 — Miaglia Edoardo ebbe voti 1035; Richiardi Francesco 752 e Antonio Savio 365.

Sarà proclamato il ballottaggio fra Miaglia e Richiardi.

Ministero Interno.

La rappresentanza del Governo francese ai funerali del Re Umberto è stata ieri a palazzo Braschi ad ossequiare l'on. Presidente del Consiglio Saracco.

Ministero Esteri.

Caracciolo di Castagneta duca Gaetano, addetto onorario di Legazione, da Washington a Costantinopoli.

Corinaldi Leopoldo id. destinato a Washington.

Nel Corpo consolare.

Gavotti Fabrizio, vice-cons. di 2.a cl. a Smirne, trasferito a Briga.

Mordini Leonardo id. id. a dispos. del Ministero destinato a Spalato.

Poccardi Gaetano, appl. volont. nella carriera cons. nomin. vice-cons. di 3.a cl.

Chiaramonte Bordonaro Antonio, id. id.

Sono autorizzate le nomine ad agenti consolari dei signori:

Cerri dott. Nicola a Cleveland - Depretis Domenico a Marcos Juarez - Bottaro Giovanni a Monteros - Salina Antonio a Lobos - Valente Giovanni a Uruguayana - Galleani Carlo a Jauli - Manavella Chiaffredo a Rio Cuarto.

Exequatur.

E' stato concesso il sovrano *exequatur* ai signori: Castelbolognesi Giacomo, console generale di Rumania a Roma.

Amaturo Enrico vice console di Spagna a Salerno

Ministero Agricoltura.

Continuano ad affluire al ministero di agricoltura e commercio telegrammi e lettere, anche dalle nostre colonie all'estero, che esprimono sentimenti di profondo cordoglio per la immensa sventura che affligge la nazione. Parecchi istituti, dopo le condoglianze, hanno pure deliberato provvedimenti di beneficenza collegata alla previdenza, che meritano di essere segnalati.

La Cassa di risparmio di Padova, per onorare la memoria di Re Umberto I, ha deliberato di erogare lire ventimila a favore della Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai; e lire diecimila a favore, di una istituzione di beneficenza o di pubblica utilità che si fondasse in quella città e si intitolasse al nome venerato di Re Umberto.

Questi nobili esempi di beneficenza, che si ripetono in altre città, rappresentano la più alta manifestazione del culto alla memoria di un Re che il beneficio volle avere tra gli atti costanti e più della sua vita.

Ministero Marina.

Telegrafano da Porto S. Stefano che il timoniere retrocesso Coffani, imbarcato sull'*Andrea Doria*, assentatosi da bordo la sera del 27 e preso un battello delle torpediniere scorparve. Tutte le ricerche fatte con rimorchiatori e con torpediniere furono inutili.

Da lettere però lasciate fu constatato la mente squilibrata del Coffani ed il proponimento di disertare.

Il Coffani fu trovato dopo tre giorni dal brigantino *P. Antonio* a circa 30 chilometri in alto mare e riconsegnato a bordo.

Il " Tripoli „ è giunto a Civitavecchia, il " Sesia „ è giunto a Varna, l' " Europa „ è giunta a Napoli, il " Lampo „ è giunto e partito da Gibilterra.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il 5 il *Manilla* è partito da Buenos Ayres per Barcellona e Genova e il *Sirio* proveniente da Genova è giunto a Montevideo.

E' giunto il 5 a Genova l'*Ems* del *Norddeutscher Lloyd.*

Il 5 il *France*, della Società generale dei trasporti marittimi di Marsiglia, ha proseguito da Teneriffa pel Mediterraneo.

Mercato di Roma

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

Dal 30 Luglio al 4 agosto

(Fuori dazio).

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche naz. da strada	Q.	115 —	125 —*
Buoi e vacche da erba	»	110 —	120 —*
Buoi e vacche di Sardegna	»	110 —	120 —*
Vitelli da latte	»	130 —	160 —*
Vitelli da erba	»	125 —	150 —*
Grano tenero pr. rom. nuovo 1.a qual.	quint.	25 —	25 50*
» » 2.a	»	S. V.	S. V.*
Fiore di Farina N. 00	quint.	40 —	41 —
id. id. » 0	»	38 50	39 50
id. id. A » 1	»	37 —	38 —
id. id. B » 2	»	36 —	37 —
id. id. C » 3	»	34 50	35 50
id. id. D » 4	»	32 50	33 50
id. id. V » 5 senza camp.	»	S. V.	S. V.
Avena nostrale nuova 1. q.	quint.	14 25	16 75*
Avena id. 2. q.	»	13 50	16 —*
Patate nostrali nuove	»	8 —	8 50*
Patate mezzane nuove	»	5 —	6 *
Patate della Provincia	»	8 —	9 —
Mandorle delle Puglie	»	240 —	250 —*
Pignoli	»	175 —	180 —
Caffè Porto Ricco 1. q.	quint.	430 —	445 —
Caffè Porto Ricco 2. q.	»	345 —	353 —
Caffè Jacmel e Gonaives	»	317 —	325 —
Caffè Moka	»	410 —	420 —
Caffè S. Domingo	»	305 —	315 —
Caffè Chapada	»	285 —	295 —
Caffè Guayra	»	325 —	335 —
Caffè Bahia	»	290 —	295 —
Caffè Rio Capitania	»	260 —	265 —
Caffè Santos 1. q.	»	285 —	290 —
Caffè Santos 2. q.	»	275 —	280 —
Caffè Abissino	»	335 —	340 —
Caffè Guatemala	»	380 —	385 —
Zucchero extra fino	quint.	140 —	141 —
Zucchero in pani semi grossi	»	143 —	144 —
Zucchero in pani semi piccoli	»	145 —	148 —
Zucchero in quadretti comuni	»	149 —	149 —
Zucchero in quadretti piccoli	»	150 —	151 —
Zucchero raffinato extra	»	139 50	140 50
Zucchero Centrifugo	»	139 —	140 —
Zucchero Semolato	»	141 —	142 —
Uova in partita dazio compreso	mille	80 —	90 —
Uova da scarto piccole	»	40 —	50 —
Olio di oliva crudo raffinato v.	Ett.	140 —	180 —
Olio di oliva fino		125 —	127 50
Olio d'oliva mercantile 1. q.	Ett.	115 —	120 —*
Olio d'oliva mercantile 2. q.	»	109 —	110 —
Olio d'oliva mercantile 3. q. da ardere	»	98 —	102 —
Petrolio d'America (rubino)	cassetta	— —	— —*
Petrolio di Filadelfia in cass. orig.	»	25 30	25 50*
Petrolio Splendor Pensilvania	cassetta	26 80	26 20*
Petrolio Adriat. in vagoni cisterne	quint.	77 50	77 50*
Petrolio Royal in cass. originali	cassetta	24 80	25 —*
» » rifatte	»	24 70	24 90*
» Adriatique in cassette orig.	»	24 50	24 70*
» » rifatte	»	24 30	24 20*
Stagno in verghe strette	»	430 —	435 —*
Stagni in pani Banca	»	420 —	425 —*
Zinco in pani 1.a fusione	»	67 —	77 —*
Zinco in placche e fogli	»	77 —	82 —*
Piombo nazionale Pertusola	»	49 —	50 —*

Per la Camera di Commercio
Visto: Il R. Commissario FRANCESCHI

Il Presidente
della sezione sindacale dei mediatori di merci
ALBERTO CAPACCI

Quei segnati con asterisco sono prezzi nominali che vennero, per mancanza di esercizio di scambi, accertati mediante informazioni assunte dalla Sezione sindacale.

PLATTI LUIGI, gerente

Il Fantoccio

Romanzo di H. ESCOFFIER

Traduzione di V. C. M.

VIII.

Grazie alle cure del medico non tardò a riaprire gli occhi.

La sua prima parola fu:

— Maria!

E mia madre? Ah! che il colpo tremendo le aveva spezzata l'esistenza! Dopo alcuni giorni si estinse, si estinse come un fiore colpito dalla brina. La sua natura era debole: non poteva aver abbastanza forza per vincere l'abbattimento del suo cuore.

Anche Emilia cadde ammalata, e mio padre tardò molto a riaversi poiché un secondo dolore era venuto ad avvelenargli l'anima.

A questo punto cosa fare più nel paese? Meglio andar via.

Già ricorderete che questa idea era venuta in mente a mio padre dopo la famosa scena della donna e del fanciullo: anzi a questo proposito aveva iniziata la liquidazione dei beni.

Mio padre aveva realizzato al netto 150.000 franchi.

In luogo di depositare questa somma presso il notaio era andato a Tolosa a convertirla in biglietti di banca, che aveva chiusi in un cassetto del suo scrigno.

Non restavano a ritirarsi che 80.000 franchi.

Fatti questi calcoli, mio padre volle verificare la somma chiusa.

Il cassetto era vuoto.

Non c'era da ingannarsi: Maria aveva portato via tutto!

La miserabile aveva lasciato dentro il cassetto con intenzione il suo anello colla cifra.

Mio padre sul principio non disse nulla: ma mi accorsi che la sua tristezza diveniva più profonda.

Questi colpi continuati lo avevano invecchiato: egli appena a cinquant'anni sembrava un vecchio decrepito.

Un giorno chiamò me ed Emilia, gli unici rimasti.

Egli ci disse:

— Siamo rovinati, miei poveri figli. Avevo lavorato tutta la vita per assicurarvi una modesta posizione. Una ha preso tutto. Potrei agire contro vostra sorella, ma non mi basta l'animo... Figli miei, noi abbandoniamo San Gaudans e andremo a Parigi. Là sconosciuti, ci rimetteremo al lavoro. Tu sarai il nostro sostegno, Emilia, e noi potremo educare tuo fratello... Quanto a te, figlia mia amata...

E non potè proseguire: le lagrime a lungo represse sgorgarono a torrenti dai suoi occhi.

Emilia con una forza ammirevole, badò ai preparativi e otto giorni dopo, abbandonando per sempre San Gaudens, noi partimmo per Parigi.

Mio padre che conosceva bene Parigi, ci condusse ad abitare ai Batignolles.

Egli convertì il denaro, cioè le 80.000 lire rimaste in rendita annua,

Era poco: ma Emilia prometteva di non toccare il capitale.

Ella fece dei miracoli, la mia povera sorella!

Sola, mantenne la casa con ammirevole distinzione.

Dalla mattina alla sera ella lavorava raccomandando la biancheria, badando ai nostri abiti, misurando tutto, vegliando su tutto, giungendo a darci il benessere, e l'apparenza d'una agiatezza che noi credevamo d'aver perduta.

Io frequentavo il liceo Bonaparte: mio padre traduceva, ma egli non era felice.

Il ricordo del passato non poteva allontanarsi dalla sua anima: egli pensava sempre a Maria, benchè mai ne parlasse.

Che volete? Si dice che le madri danno tutto il loro affetto ai figli indegni e cattivi: lo stesso fenomeno si avverava per mio padre.

Egli non dubitava che si fosse lanciata in ciò che chiamano l'alta vita.

E leggeva tutti i giornali dove sperava di trovare qualche rivelazione.

Ma non fu merito dei fogli pubblici se un giorno ritrovò sua figlia Maria.

Delle avventure di lei parlavano così sovente; ma egli non aveva compreso.

A quell'epoca si parlava a parole coperte, e quando mio padre leggeva, per esempio: "La Valigia delle Indie è passata di là „ o " Si vede bene, la Valigia delle Indie non è in ritardo „ egli non comprendeva che sotto questo nomignolo si alludesse a Maria.

La si designava così per il suo ardore ai piaceri, per il suo lusso sfrenato, per le sue avventure.

Ella aveva preso il nome di Signora di San Gaudans.

Oh! aveva corso rapidamente.

Un giorno, non lo scorderò mai, io e mio padre eravamo fermi alla rotonda dei Campi Elisi a veder passare le carrozze.

Ad un tratto si sente un grido, le vetture si fermano, uno agglomeramento si forma...

Mio padre preso da una specie di presentimento mi lascia, ordinandomi d'aspettare, e corre.

Arriva nella folla. Io sento che si dice " È la San Gaudans ch'è caduta da cavallo. „

Mio padre fende la folla, prende nelle sue braccia una donna svenuta, la rialza, imprime sulla sua fronte un bacio, la rigetta sopra un gruppo di curiosi, e fugge.

Io gli presi la mano: quando fummo lontani dalla folla, egli si lasciò cadere sopra una panca torcendosi le mani dalla rabbia e mormorando:

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—(**Datane sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10. Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . Anno L. 24 - Sem. 11 - Trim. 6. Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (scala 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

GUIDA FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3, p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 18

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 13. (Il permesso Via Sagristia 8).

Id.: Biblioteca dalle 9-13.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso via Sagristia 5)

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case. 9 alle 14.

Biblioteca dei Lincei, via Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Gallerie: — BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 12 alle 17.

— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 22: 12 alle 14.

Castel S. Angelo: permesso Div. Militare; 9 alle 15.

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: alle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Tombe v. Latina: Appia Nuova al 3. chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1|4.

Foro Traiano via dello stesso nome: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1|4.

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1|4.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15 — ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 22-A: dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica: 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 alle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14 dalle 9 alle 16

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Magazzino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 16.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12, dalle 15 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via P.a S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0 | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Avvocato disponendo cauzione 30 mila accetterebbe ufficio cassiere amministratore verso adeguato compenso. Rivolgersi per trattative al comm. Capo Notaio via Uffici del Vicario Roma. 277

Favorevole occasione In piazza S. Eustachio 64 cedesi negozio con stigli e camera superiore con lumi a gas interni ed esterni a riflettori. 277

Affittasi il tenimento a Monte Mario, di proprietà Baccelli, con casino villeggiatura ed altri fabbricati rurali, 26 ettari circa di terreno seminativo vignato, ortivo, e moltissimi alberi di frutti. Rivolgersi all'agronomo Pio Angelini, via Giubbonari 64. 282

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Castellamare di Stabia Hôtel Paradise più bello e fresco sito, parco, boschi, toccando acqua minerale e vicino ai bagni di mare pensione 6 lire carrozzella gratuita per la salita. 250

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 4500 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 23 primo piano. 73

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Via S. Nicola Cesarini 53 piano 2, nel migliore centro di Roma, presso distinta famiglia, affittansi camere mobiliate; e, volendo, anche pensione [illegible]

Via Milano 26 2 piano. Appartamento sei camere cucina gas acqua marcia cesso all'inglese. Dirigersi portierere Via Nazionale 87 dalle 9 alle 11. [illegible]

Corso Vittorio Emanuele 213 fronte giardino Cancelleria affittasi bottega grande mq. 40 altezza m. 5 volta reale, ampio ingresso e finestra per sole lire cento. 278

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 53 p. 1. Telefono 2636. 260

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Francese, inglese, tedesco, Prof. R. Gay piazza S. Silvestro 74. [illegible]

Maestra di piano madre di famiglia, con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Distinta signorina italiana conosce lingua francese, pratica nei lavori donneschi, nel ricamo in oro e seta, nel disegno, si occuperebbe come dama di compagnia ed istitutrice. Accetterebbe anche fuori Roma. Rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano

Nobile signore coltura, intelligenza superiore, che può offrire le più alte garanzie morali e materiali accetterebbe amministrazione privata di beni urbani o rurali, sorveglianza lavori, direzione ufficio, fattoria, gerenza e qualsiasi rappresentanza discretamente lucrativa. Offerte K. Y. 000 fermo posta Roma.

Giovane letterato, educazione, intelligenza superiore accetterebbe posto di segretario presso importante persona del mondo finanziario e politico; redattore giornale quotidiano in Roma o provincia; istitutore, pedagogo signorile famiglia; correttore tecnico importante tipografia. Disposto viaggiare. Non si risponde agli anonimi. Offerte P. R. 20.000 fermo posta Roma.

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Linea							
Napoli	7,15	8,50	—	13,15	17,—	19,05	0,5
Pisa	7,—	8,10	14,05	20,50	21,30	—	—
Torino	—	8,15	14,05	20,50	21,30	—	—
Milano	—	8,10	14,05	20,50	21,30	—	—
Foligno-Ancona	7,10	12,—		18,5	22,40	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	22,10	—
Tivoli-Avezzano	6,—	9,—	—	11,35	17,10	19,20	—
Civitavecchia	5,30	—	12,10	—	15,—	17,5	—
Frascati	6,44	10,—	12,5	—	15,10	16,20	18,40
Marino-Albano	5,40	8,30	11,40	—	16,59	18,25	—
Anzio-N. (v. Albano)	5,40	8,30	11,40	18,50	—	—	—
Anzio-N. („ Ciamp.)	5,10	6,5	7,5	9,10	—	18,10	—
Velletri-Terracina	6,5	—	11,10	16,35	18,10	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,20	—	10,—	18,3	—	—	—
Ladispoli	7,—	15,— festivo.					

N. B. — Il treno delle 5,10 (Anzio-Nettuno via Ciampino) è festivo e quello delle 7,5 si effettua ogni giovedì. Il treno delle 18,40 (Frascati) è festivo.

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	6,45	8,52	14,—	—	13,35	18,[illegible]	20,10
Pisa	7,—	—	9,30	9,45	10,40	16,35	22,44
Torino	7,—	—	9,30	9,45	10,40	16,35	22,44
Milano	7,—	—	9,30	9,45	10,40	16,35	22,44
Ancona-Foligno	7,15	11,50	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	12,10	—	19,10	—	—	20,35
Avezzano-Tivoli	8,—	—	11,50	15,35	19,30	22,15	—
Tivoli	9,—	11,50	—	15,35	19,30	22,15	—
Civitavecchia	8,20	—	—	—	19,30	—	—
Frascati	6,35	8,56	14,20	18,—	21,39	—	22,45
N.-Anzio (v. Albano)	—	8,9	—	—	18,55	—	22,30
N.-Anzio („ Ciamp.)	7,44	10,0	12,54	22,6	—	22,52	0,10
Albano-Marino	7,10	9,9	14,57	19,58	22,20	—	—
Terracina-Velletri	7,44	10,—	—	15,20	22,5	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,6	16,55	—	21,34	—	—	—
Ladispoli	12,43	21,57 festivo.					

N. B. — Il treno delle 10 (Nettuno-Anzio via Ciampino) è per ogni lunedì e venerdì, quello delle 22,52 e quello delle 0,10 sono festivi. Il treno delle 22,45 (Frascati) è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,30	6,30	8,7	9,30	11,18	13,44	—	18,—	[illegible]
Bagni a.	6,56	7,12	8,36	10,12	12,25	16,27	—	19,20	[illegible]
Tivoli a.	6,55	7,45	9,22	10,42	13,4	17,—	18,8	[illegible]	[illegible]
Tivoli p.	5,45	7,15	8,27	9,43	11,5	13,45	17,26	19,22	20,0
Bagni p.	6,26	8,16	8,59	10,12	11,39	—	17,9	16,—	20,46
Roma a.	7,30	8,36	9,44	10,58	12,20	—	18,52	20,8	21,32

Lezioni di canto in casa propria od a domicilio da signorina italiana che conosce anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via San Nicola Cesarini 53 p. 2. 1073

5000 lire si regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Poleggi, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce per assegno. 279

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 18 p. ultimo, prima porta a sinistra 1005

Giovane bella presenza, educazione superiore, facile parlatore, scrittura, posta cone, scendo a perfezione il francese offresi accompagnare devisione signore o donna in qualità di segretario, persona di fiducia; Esposizione di Parigi, e in lunghi viaggi a scopo anche scientifico, industriale che sia. Offerte Nulli gli anonimi B. C. 222 posta Roma.

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camera mobiliata presso buona famiglia Lombarda bene esposta grande, volendo letto matrimoniale, prezzo mite Via Montebello N. 87 presso il Ministero delle Finanze, scala sinistra N. 15 p. 3. 271

Belle camere ammobiliate d'affittare in via dei Baschetto 41C ultimo piano. Si affittano anche per alcuni giorni. Massima accuratezza e pulizia ed ottima esposizione. 287

Camera mobiliata presso marito e moglie soli, esposta a mezzogiorno, finestra sulla strada, prezzo mite via Cola di Rienzo N. 101 interno 4 presso la piazza omonima. 281

Due camere e cucina interno acqua marcia vasca e bucatare. Via Urbana N. 24 p. 1 L. 25 mensili. 287

Affittasi quartieri alti prossimo tram elettrico. Camera e salotto elegantemente mobiliati presso signora sola. Dirigersi portiere, via Volturno 7 287

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Venerdì Speravo vedendo mia freddezza dimostrastimi più afflitta. Provaiti! Altre occupazioni altre persone avrannoti consolato facilmente. So quanto basta. Scrivi. Tua sempre egualmente. Mille...
PRIMAVERA 267

Luce Tuo modo di agire non piace affatto, se tieni altre intenzioni spiegati, perchè maniera come ora mi tratti mi fa pensare così. Io mi rassegnerò, lo sapevo. Ora auguro felicità onomastica.
ELETTRICA 268

Deserto Grazie amor mio della fede che hai in me. Ti amo sempre. Sempre penso a te, ma come fare mio Dio non so. Affettuosissimi. 269

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rose e Junge, Offenbach s|M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia